

**Colate di cemento,
le Associazioni
si ribellano**

**Cosa sta
succedendo
al «Conti»?**

**Romualdo Guida
molla tutto e si sfoga
a modo suo**

N. 11 | ANNO XXV | 12 GIUGNO 2022 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU** BIANCO



**Il cardinale Zuppi figlio
della nostra terra**



**Mof, parla solo qualche
“pazzo” operatore**



**Quanti politici stanno
studiando da Sindaco**



CONSIGLIO COMUNALE APERTO, ENNESIMA PASSERELLA

“MOSCATI” SOLO BLA BLA BLA

Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo
Tc colonna
Tc torace HR
Tc addome
Tc pelvi
Tc articolare
Angio TC
Tc con dentalscan
Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta
RM mammaria con e senza mdc
RM colonna vertebrale con
e senza mdc
RM addome con e senza mdc
Colangio RM
RM pelvica con e senza mdc
RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc
RM articolare con e senza mdc
RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria
Ecografia intemistica
Ecografia muscolotendinea
Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale
Mammografia 3D con Tomosintesi

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144
Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79
Fax 081 813 00 32

I nostri orari
Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00
Sabato 8,30/13,00

pia Fisica SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

Lo Studio di Radiologia e Terapia Fisica SEEN si occupa di diagnostica per immagini e terapie riabilitative e funzionali. La diagnostica per immagini prevede il servizio di radiodiagnostica generale e speciale, il servizio di ecografia polispecialistica e diagnostica a mezzo TAC, Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 tesla. La riabilitazione prevede elettroterapia, elettrostimolazione, ultrasuonoterapia, magnetoterapia, laserterapia, training deambulazione e passo, esercizi posturali e respiratori, mobilizzazione vertebrale e articolare, rieducazione motoria anche domiciliare. Inoltre il Centro effettua Tecarterapia, Massoterapia, Trazioni scheletriche, Ionoforesi.



**NUOVA
RISONANZA MAGNETICA
L'ECCELLENZA
IN AMBIENTE RILASSANTE**



NEWS dal centro Seen

Da noi la prevenzione continua...

Il dott. Francesco Argano, radiosensologo e specialista in radiodiagnostica, già responsabile dello screening mammografico Asl Na1 Centro, effettua visite senologiche con specifici esami diagnostici per la prevenzione del tumore al seno.

**NUOVA INDAGINE:
BIOPSIA MAMMARIA ECOGUIDATA**



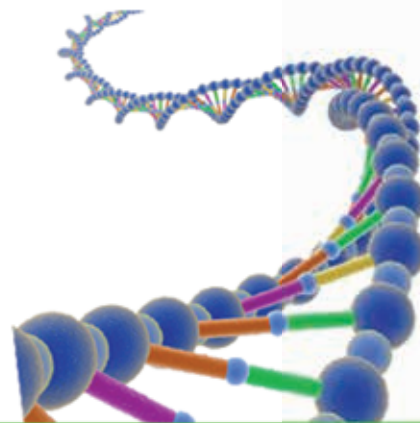
ISTEROSALPINGOGRAFIA

L'isterosalpingografia è una metodica radiologica di validità diagnostica e clinica. E' uno degli esami principali per le donne che stanno eseguendo accertamenti per infertilità.



*da noi la
PREVENZIONE
CONTINUA...*

rivolgersi in sede.



DIRETTORE: DOTT. A. CARRINO

**IL LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE BIOMEDICAL,
A SEGUITO DELLE NUOVE NORME REGIONALI RELATIVE AL BUDGET,
CHE NON PERMETTONO DI TENERE SOTTO CONTROLLO
LE PRESTAZIONI IN CONVENZIONE IN QUANTO CONTINGENTATE,
PER CONTINUARE A GARANTIRE UN SERVIZIO TEMPESTIVO
E PER ESSERE SOLIDALE CON I PAZIENTI, METTE
A DISPOSIZIONE **UN SERVIZIO PRIVATO A COSTI CONTENUTI**
E CON UN SISTEMA DI AFFILIAZIONE**

BIOMEDICAL CARD

**LA TESSERA PERSONALE UNINOMINALE CHE DA'DIRITTO
AD UNO SCONTO SU TUTTI GLI ESAMI A PAGAMENTO**

I VANTAGGI OFFERTI DALLA BIOMEDICAL CARD

- **Referti per e-mail**
Possibilità di trasmissione dei referti
all'indirizzo e-mail indicato dal paziente e/o al medico curante
- **Accesso protetto ai Referti Web**
Accesso diretto al nuovo servizio di ritiro dei referti online,
attraverso una procedura semplice e intuitiva:
accedendo al sito www.labbiomedical.com e cliccando sulla sezione Referti online
- **Consultazione dello storico**
Possibilità per i possessori della card
di visionare e confrontare i risultati degli esami svolti con i precedenti
- **Card con Gruppo Sanguigno**
Sconto del 25% sulla determinazione del Gruppo Sanguigno,
che verrà riportato sulla Card.

I laboratori **Biomedical** di Aversa e **Analisi Cliniche Carrino** di S. Arpino hanno costituito la **Rete** fra laboratori denominata*



*Aggregazione realizzata in conformità con le disposizioni regionali del DCA 109/2013 e successivi

Via S. D'Acquisto, 200 (Zona Ippodromo) - Aversa
tel. 0815046420 - fax 0818154805
www.labbiomedical.com - info@labbiomedical.com

SOMMARIO

AVERSA

10

Cosa sta succedendo all'«Osvaldo Conti»?

IL CASO

12

Mof, ne parla solo qualche «pazzo» di operatore...

SOCIALE

30

Di Santo trova i fondi per gli utenti gravissimi

SCUOLA

38

Ingegneria lancia gli studi per il geometra laureato

L'INEDITO

48

La distruzione della chiesa di San Lazzaro

L'INIZIATIVA

58

La prima edizione di «Aversa Terra dei Libri»

APPUNTAMENTO

62

Al via il premio «Virginia Musto»

L'Editoriale

di Giuseppe Lettieri



Il caldo è arrivato, più tasse per tutti!

Il caldo torrido è arrivato. Sarà un'estate difficile, tra tutto quello che ci portiamo dietro dall'inverno prima con la pandemia e poi con la guerra, che dopo aver minato affetti, salute e normalità ora sta anche gravemente danneggiando le tasche dei cittadini. E così l'Amministrazione Golia ha pensato bene di fare un ulteriore regalo ai cittadini che già si sono visti aumentati in modo esponenziale le bollette di luce e gas, rincarando la Tari, dopo l'aumento già pesante dello scorso anno. I costi aumentano, ma i servizi di sicuro non migliorano! Strisce blu, pure fino a mezzanotte se vai a prender un gelato, ma alternative nulla. Ricordate le famose navette e i parcheggi di interscambio previsti nell'affidamento di gara dei parcheggi a pagamento? Dove sono, quando partiranno? Misteri aversani. Di un programma di attività per chi resta in città nemmeno a pensarci, e se non fosse per le Associazioni e qualche imprenditore coraggioso, ci sarebbe il vuoto assoluto. Tanto che mentre scriviamo, tra poche ore, nella vicina San Marcellino si esibirà per un concerto sicuramente super affollato, il talento aversano Ivan Granatino, che ormai ha raggiunto fama nazionale e anche oltre. Per chi ha più di vent'anni non resta che migrare nei paesi limitrofi quest'estate alla ricerca di qualche distrazione offerta dagli altri Comuni. Qui ad Aversa solo la movida chiassosa e talvolta rissosa di minoren-

ni che nei fine settimana invadono via Seggio, piazza Amedeo e dintorni e niente di più! Intanto la macchina comunale va sempre più in affanno! Saranno dieci anni che da queste colonne lo scriviamo. Ma ora siamo davvero quasi arrivati al capolinea. Altre quattordici persone, se ricordiamo bene, sono andate in pensione alcuni giorni fa. Negli ultimi tre anni tantissimi sono stati i pensionamenti, tanto che alcuni uffici non hanno più personale e qualche dipendente ancora in servizio è costretto a dimenarsi da un ufficio all'altro. Questa è uno dei principali settori della vita amministrativa su cui dovrebbe prodigarsi l'Amministrazione comunale, che invece è sempre alle prese con la poltrona, la paura di perderla, per le continue minacce, politiche si intende, dei saltimbanchi di turno. I numeri barcollano, ma il sindaco mediaticamente rassicura che va tutto bene! Oggi si vota per il referendum. Buon referendum a tutti e buona domenica!



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSA

Anno XXV n° 11 - 12 Giugno 2022

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
Tel. 081.198.14.930
Cell. 388.19.87.510

Periodico registrato
presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce
gratuitamente
nelle edicole
e nei locali pubblici

MANCANO DUE ANNI AL VOTO, MA SI POTREBBE ANCHE VOTARE ENTRO L'ANNO

Ad Aversa tanti politici stanno studiando da Sindaco

Oliva, Gianluca Golia nel centrodestra. Villano e Caterino nel centrosinistra. Per sciogliere l'enigma basterà aspettare due anni o ... qualche mese

► Nicola Rosselli

Mancano ufficialmente due anni, ma si potrebbe andare alle urne per le comunali entro l'anno in corso, considerato gli alti e bassi politici dell'Amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Golia. Sarà forse per questo che le forze politiche cittadine si stanno muovendo per non farsi trovare impreparate.

In verità, più che le forze politiche sono gli stessi autocandidati in pectore che si stanno muovendo (meglio sarebbe dire, usando un termine dialettale, "si stanno sbattendo") nel tentativo di farsi trovare al posto giusto al momento giusto. Vediamo, dunque, cosa sta accadendo in seno ai due grossi poli.



A sinistra dovrebbe essere il candidato naturale

IL CENTRODESTRA Manco a dirlo, il settore politico più affollato sembra essere quello del centrodestra dove sono diversi quelli che si sentono già candidati a sindaco. Non ci vuole molto a capire, ad esempio, che tra quelli presenti attualmente in consiglio comunale almeno due hanno l'obiettivo di candidarsi alla carica di primo cittadino. Gianluca Golia e Alfonso Oliva stanno studiando da sindaci e le loro scelte di aderire a due partiti nazionali non

Colate di cemento, le Associazioni si ribellano

“**C**ome associazioni, movimenti, federazioni e singoli cittadini non possiamo rimanere indifferenti di fronte a questo scenario più che preoccupante in una città come Aversa ormai soffocata dal cemento”. È uno dei passi pregnanti di una dettagliata nota (l'ennesima) che una serie di associazioni cittadine ha rivolto all'Amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Golia per cercare di arginare il consumo di suolo che continua sotto gli occhi di tutti. Un documento sottoscritto da: WWF, Archeoclub sezione Normanna, Fridays For Future e La Federazione La Maddalena che vorrei e da singoli cittadini tra cui l'ex assessore della Giunta Ferrara Luca de Rosa. Gli ambientalisti ricordano come, nelle scorse settimane, era stato proprio un esponente della maggioranza, il consigliere Roberto Romano, a porre “una

questione molto delicata e importante: l'utilizzo del suolo comunale”. In particolare, il Consigliere indicava una concessione edilizia rilasciata nella zona di via Fermi riguardante un'area adibita ad attività artigianali e industriali e un'area all'interno del centro storico tra via Santa Marta e via Porta Carrese, interessata da una ristrutturazione edilizia”.

“La direzione intrapresa nelle ultime delibere di Giunta comunale - evidenziano le Associazioni - rischia di rappresentare l'ennesimo episodio in cui i meccanismi di partecipazione pubblica per la pianificazione urbanistica vengono superati dagli atti amministrativi. La delibera dell'11 marzo permetterà ai privati, equiparando le aree G ed F1, di intervenire in questi spazi. In sostanza, le aree G ed F1 vengono equiparate affinché anche i privati possano realizzare edifici definiti di pubblico interesse. Se, infatti,

nelle aree F1 può intervenire solo l'ente pubblico, in quelle di categoria G, invece, può intervenire anche il privato (per finalità di pubblico interesse). È chiaro, quindi, che le zone F1 vedranno il proprio valore aumentare in virtù di questa possibilità”. Ma non è la sola, “un'ulteriore delibera che consideriamo allarmante e quindi degna di essere sottoposta all'attenzione degli aversani è quella del 29 marzo in cui gli amministratori delineano l'ennesima scelta di indirizzo urbanistico: con il meccanismo individuato per la perequazione i privati dovranno stabilire con l'ente pubblico gli interventi da fare nelle loro aree private. Il Comune ha stanziato poco meno di 40mila euro per la stima dei valori delle aree nelle zone G, F1 ed agricole non ancora utilizzate nel quadro del PRG vigente”.

Nicola Rosselli

PRIMO PIANO

sono state fatte a caso. Golia, come da sua personalità, è moderato, si definisce spesso centrista e non a caso ha scelto Forza Italia. Più radicale Alfonso Oliva e lo ha confermato scegliendo il partito di Giorgia Meloni. Entrambi, però, vorrebbero essere candidati ma non di un partito, bensì di un'aggregazione civica che faccia capo ad una certa area politica. A disturbare la coppia il classico terzo incomodo rappresentato dal presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di Napoli Nord Franco Maticena che, interpellato, afferma di non avere intenzione. Il suo attivismo civico in quest'ultimo periodo, però, farebbe pensare al contrario.

Sempre nel centrodestra, vorrebbe far pesare il suo cognome Augusto Bisceglia, ma l'essere stato lontano per anni dalla scena politica non torna a suo favore. Stesso discorso che può essere fatto anche per altri che pure aspirerebbero: Elia Barbato, Sergio Di Meo e Rosario Capasso.

IL CENTROSINISTRA

Meno affollata, ma non meno problematica la situazione nel centrosinistra cittadino (se tale può ancora definirsi dopo le scelte dell'attuale sindaco Alfonso Golia e l'ingresso di nomi storici del centrodestra avversari come i Sagliocco e Federica Turco). Candidato naturale dovrebbe essere l'attuale primo cittadino sia che giunga alla scadenza naturale del proprio mandato, sia che venga mandato a casa anzitempo. In entrambi i casi, e soprattutto nel secondo, però, c'è in agguato il suo vice Marco Villano che è stato messo in Giunta dai vertici del Partito Democratico per arginare la deriva che stava vivendo la coalizione. Villano, che smentisce con forza di essere stato chiamato a fare la balia al suo amico Alfonso, ma tutti sono convinti che è pronto a chiedere al Partito la propria candidatura per aver messo la faccia in questa Amministrazione fluttuante.

Inoltre, sempre dai Dem potrebbe venire un'altra candidatura a sindaco, quella dell'attuale assessore all'ambiente Elena Caterino che, come i suoi due amici di cordata, a quella poltrona ci tiene. Per sciogliere l'enigma basterà aspettare due anni o ... qualche mese. Golia, Alfonso, faccia i dovuti scongiuri.

masterino

media partner

 city radio
www.cityradio.net.it
rob_walk

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09

Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92

Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68

Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93

Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142

 **masterino** 
Prodotti per l'igiene della casa e della persona

CONSIGLIO COMUNALE APERTO, ENNESIMA PASSERELLA E LIBRO DEI SOGNI

Sull'ospedale "Moscati" solo bla bla bla

Proposte tutte cose che sono di là da venire e che richiedono tempo, denaro e, per funzionare, personale qualificato in numero sufficiente

► Antonio Arduino

Parlare delle carenze dell'ospedale "Moscati" in Consiglio comunale ha rappresentato l'ennesima passerella e lettura di un libro dei sogni da parte dei politici e dei rappresentanti delle istituzioni presenti nel Consiglio comunale aperto tenuto il 25 maggio 2022. Ancora una volta la politica e le istituzioni si sono limitati a fare parole, parole, parole servendosi di mezzi di comunicazione di massa com'è YouTube dove, andando verificare, le visualizzazioni si può dire che lo spettacolo è stato un fiasco. Né sono aumentati gli ascolti quando a parlare è stato il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Caserta che, come risposta alle attese dall'utenza del presidio ospedaliero, ha ripetuto in più di un'occasione "Ci stiamo lavorando" per poi passare ai programmi futuri con una frase che permette alla fantasia di volare alto dicendo "ho un sogno", un sogno sull'area della Maddalena proprietà dell'Azienda Sanitaria. Un sogno che, però, non ha raccontato a differenza di quanto pensa che si possa realizzare in un futuro più o meno prossimo grazie ai fondi che arriveranno dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In questo è stato abbondante affermando che "grazie ai fondi del PNRR avremo la possibilità di realizzare gli ospedali di comunità, le case di comunità e le centrali operative, di cui ancora pochi sanno che cosa sono, che dovranno gestire il trasferimento dall'ospedale al territorio e dal territorio all'ospedale a seconda della necessità per liberare gli ospedali importanti, come quello di Aversa, dai cosiddetti blocca letto, pazienti che potrebbero essere curati al di fuori dell'ospedale come i cronici, gli



Due immagini del Consiglio comunale aperto sul "Moscati"

Anche il DEA di secondo livello sembra un sogno perché dovrebbe fornire servizi al momento inesistenti

emarginati o i senzatetto che occupano posti letto che costano anche mille euro al giorno». Insomma ha raccontato una riorganizzazione futura della sanità dell'Azienda Caserta che dovrebbe consentire di migliorare anche l'ospedale di Aversa tirandolo fuori dalle condizioni in cui si trova da anni., perché la carenza di personale non è un fatto di oggi. Già il 19 novembre 2017, quando il presidente della regione Campania Vincenzo De

Luca inaugurò il nuovo pronto soccorso capace di fare invidia agli ospedali di Stoccolma il personale per farlo funzionare mancava. Insomma, nel consiglio comunale aperto relativo alle carenze del Moscati si è parlato di sogni facendo eccezione per un fatto concreto realizzato dal direttore generale che ha affermato "Ho ristrappato al Nord la dottoressa Raucci (primario del PS, ndr) che qualcuno forse non ricorda se n'era fuggita da questo ospedale. Avevo preso un impegno personale con lei e mi piange il cuore per non poterle garantire le risorse adeguate per dare risposte adeguate".

In concreto, salvo il "recupero" del primario non c'è stato alcun cambiamento nel Pronto soccorso. Scarso personale e sicurezza ancora non garantita né ipotesi sul come garantirla da comportamenti, anche violenti, di pazienti poco responsabili. Sempre parlando di caren-

ze dell'ospedale aversano il direttore generale ha affrontato quelle relative al reparto di gastroenterologia dicendo "Abbiamo fatto concorsi per assumere gastroenterologi ma non vogliono venire perché nell'ospedale di Aversa non si fa l'endoscopia". "È anacronistico nel 2022 - ha detto con enfasi - avere un reparto di gastroenterologia dove non si fa l'endoscopia ma solo l'epatologia che potrebbe essere affidata tranquillamente ad un reparto di medicina". Annotazioni che dimostrano che la conoscenza dei problemi non basta a superare le carenze del Moscati se non ci sono fatti concreti e ammettere di averne conoscenza senza attivare soluzioni lascia perplessi. Quanto al DEA di secondo livello in cui dovrebbe trasformarsi l'ospedale di Aversa anche questo sembra essere un sogno perché stando alle attuali normative definite nel piano regionale ospedaliero, oltre alle prestazioni fornite dal DEA I livello, qual è attualmente il Moscati, dovrebbe fornire servizi di cardiocirurgia, neurochirurgia, terapia intensiva neonatale, chirurgia vascolare, chirurgia toracica. Tutte cose che sono di là da venire e che richiedono tempo, denaro e, per funzionare, personale qualificato in numero sufficiente. Considerando che,



Il Direttore dell'Asl Caserta ha ripetuto in più di un'occasione "Ci stiamo lavorando"

ad oggi, si tiene chiuso l'ambulatorio di odontoiatria dell'ex Inam, punto di riferimento per i 56 mila e passa cittadini aversani, perché gli specialisti che vi operavano sono andati in pensione 5 anni fa sembra davvero che nel consiglio comunale aperto, finalizzato ad esaminare le carenze dell'ospedale cittadino e magari trovare dei rimedi immediati almeno per il pronto soccorso, sia stata raccontata una favola.

9

L'IMMOBILE IN VETRINA

T353 AVERSA - ZONA SUD VARIANTE. PREZZO RIBASSATO 262MILA



T353 - AVERSA ZONA SUD VARIANTE- PREZZO RIBASSATO PER IMMEDIATO CAMBIO ZONA COSTAVA 293.000 € ORA AL PREZZO INDICATO DI EURO 262 (ANCORA POCO TRATTABILI)

In piccolo fabbricato, di sole 3 unità abitative vendesi appartamento mq 160 circa ubicato primo piano, piccolo condominio solo 3 appartamenti. Composto da ampio ingresso, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, ampie balconate, esposizione sud est. Inoltre cantina e posto auto coperto. Classe Energetica G (180 kWh/mq)

Altre proposte sul nostro sito www.finassicenter.it

T378 - Villa di Briano a 3 km da Aversa appartamento con ampia taverna e spazi esterni euro 168 Mila

T4186 - Aversa - fabbricato su due piani con giardino mq complessivi 420 uso investimento euro 262 mila

T324 - Aversa mansarde abitabili con terrazzo e posti auto - zona sud in prossimità variante sud euro 135 mila!

T274 - Aversa a 500 metri in comune Frignano ville nuove in costruzione due livelli prezzi da 180 mila consegna a breve

T727 - Lusciano vicino ippodromo Aversa fabbricato indipendente con 2 appartamenti mq 350 circa euro 258 Mila

Contattateci allo 081.812.33.76 - finassicenteraversa@gmail.com

Siamo in viale Europa 303, Aversa (CE) uscita Asse Mediano Aversa Nord (a 250 mt sulla sinistra - direzione S.Marcellino)



ABOLITI D'IMPERIO I CORSI DI OPERATORE MECCANICO ED ALTRI

Cosa sta succedendo all'«Osvaldo Conti»?

Dal 2014/15 la soppressione delle qualifiche e chiusura dei laboratori M1, M2, M3 e laboratorio di elettronica da parte della Dirigente senza nessuna motivazione scritta

► Nicola Rosselli

C'era una volta l'operatore meccanico diplomato presso il glorioso «Osvaldo Conti» di Aversa. Erano i tempi del preside Catello Turcio e i ragazzi «licenziati» nell'istituto, che porta il nome di uno studente della scuola di avviamento che sino a qualche decennio fa era ospitato a San Lorenzo, erano ricercatissimi dalle fabbriche non solo della nostra zona. Ora, in un momento in cui i tecnici specializzati che sanno far funzionare le macchine scarseggiano, apprendiamo che, per scelte scelerate, quei corsi al «Conti» sono stati aboliti d'imperio.

Una situazione della quale si è fatto portavoce un ex insegnante tecnico di meccanica che ha affermato: «non riesco a stare tranquillo perché, nonostante sia in pensione, non smetto di pensare a quei macchinari, a quei laboratori costati centinaia di migliaia di euro e oggi abbandonati mentre ci sono studenti che vorrebbero seguire questi corsi». Si adombra anche il possibile danno erariale per mancata utilizzazione di beni dello Stato tanto che una missiva in questo senso è partita con destinatario Ettore Acerra, dirigente dell'Ufficio Scolastico della Regione Campania.

Questi i fatti: - Anno scolastico 2012/13 ultima qualifica statale di operatore meccanico, svolta nel laboratorio di meccanica M1 sulle macchine utensili tradizionali; - Anno scolastico 2013/14 prima qualifica regionale di operatore meccanico riconosciuta dalla Comunità Europea svolta nel laboratorio M3 sulle macchine utensili a controllo numerico;

- Anno scolastico 2014/15 soppressione qualifiche e chiusura dei laboratori



L'Isss «Conti» di Aversa

M1, M2, M3 e laboratorio di elettronica da parte della dirigente scolastica senza nessuna motivazione scritta. I ragazzi in questi laboratori avrebbero dovuto fare didattica laboratoriale dal primo anno fino al quinto anno. Ciò contrastava la dispersione scolastica.

«Il dipartimento di Manutenzione e Assistenza Tecnica nel settembre 2018 ripropose alla dirigenza le qualifiche di operatore elettrico, operatore meccanico, operatore elettronico, operatore termoidraulico. Le stesse furono approvate dal Collegio dei docenti del dicembre 2018 e dal Consiglio d'istituto, Tali disposizioni verbalizzate - si legge nella nota - non sono state mai attuate, la Dirigente è stata sempre contraria alle qualifiche, senza mai motivarne le cause, non rispettò la volontà degli organi collegiali che le aveva approvate. Inoltre, ha avuto sempre dei pregiudizi ver-

so i ragazzi del professionale maschile e femminile non rispettando le loro scelte (le iscrizioni) venivano dirottate verso l'audiovisivo e l'istituto tecnico». La maggioranza di quelle macchine è ancora utilizzata negli istituti tecnici e in molte fabbriche. Fatto sta che con la chiusura dei laboratori M1, M2 M3 fu negato agli alunni il diritto allo studio e alla formazione laboratoriale, necessaria e indispensabile per affrontare il mondo del lavoro.

«In questi anni con la chiusura dei laboratori - conclude la nota - è aumentata la dispersione scolastica nell'indirizzo professionale maschile, cosa molto grave nel nostro territorio esposto alla criminalità organizzata. Don Milani sosteneva una scuola che caccia i ragazzi difficili non è scuola. In questo istituto diversi ragazzi hanno abbandonato la scuola.



HOTEL GRAN SAN BERNARDO

Riccione

**Hotel in prima linea sul lungomare
con camere fronte mare e vista mare, rinnovate e ricche di comfort**



Tre tipologie di camere pensate per offrirti una vacanza all'altezza delle tue aspettative, Standard, Superior e Deluxe con aria condizionata, mini bar, tv led 32 pollici e balcone fronte mare.
Trattamenti in B&B
Mezza Pensione e Pensione Completa

**Le Tue Vacanze in sicurezza
nella Perla Verde dell'Adriatico**

34 ristoranti nel raggio di 0,5 km.
12 attrazioni nel raggio di 0,5 km.
88/100 comodo a piedi*

*Info da Tripadvisor

Offerte Speciali per gli Aversani
chiedi info sul sito
www.hotelgransanbernardoriccione.com
citando il Codice AV003



www.hotelgransanbernardoriccione.com
Riccione (Rn) viale D'Annunzio, 149 (Fronte Mare)
info@hotelgransanbernardoriccione.com
Tel. 0541.33.72.26 - 347.29.03.018



I NOSTRI SERVIZI

Wi-fi in zone comuni e camere
Aria condizionata in camera
Cassetta di sicurezza in camera
Frigo bar in camera
Family Room
Reception 24h/7
Bar/lounge
Ristorante
Bagni con box doccia
Camere per diversamente abili
Noleggio biciclette
Parcheggio privato
Tutte le camere con balconi
Area esterna attrezzata

SONO PASSATI DUE ANNI ED OTTO MESI DA QUEL FATIDICO 10 OTTOBRE 2019

Mof, ne parla solo qualche “pazzo” di operatore...

...che non riesce a capacitarsi di quanto questa Amministrazione è stata capace di non fare. Colpe trentennali ora sono solo di Alfonso Golia & C.

► Nicola Rosselli

Un anno. Un anno di inutile attesa. Il 24 giugno prossimo sarà trascorso un anno dall'apertura parziale del mercato ortofrutticolo di viale Europa. Un altro anno irrimediabilmente perso che va ad aggiungersi al precedente anno e otto mesi che erano trascorsi in precedenza. In tutto, ad oggi, siamo a due anni ed otto mesi da quel fatidico 10 ottobre 2019, quando il mercato ortofrutticolo fu chiuso dai carabinieri del Noe e del Nas e dagli ispettori dell'Asl per consentire la realizzazione di una serie di lavori la cui esecuzione avrebbe posto fine ad una situazione di carenza di igiene e di sicurezza. All'epoca siamo stati tra quelli che hanno difeso l'amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Golia perché era chiaro che quelle condizioni, pessime, con gente che urinava all'aperto, con impianti ridotti al lumicino, non poteva essere ascritta ad un'amministrazione che si era insediata appena tre mesi prima. Le colpe erano almeno trentennali. Trent'anni durante i quali non era stata "sprecata" nemmeno una cucchiata di calce. Golia e la sua amministrazione persero i primi due mesi a cercare di capire e nel dicembre del 2019 stanziarono mezzo milione per effettuare lavori secondo un progetto che si rivelò, poi, non consono alla realtà. Erano stati dimenticati alcuni impianti, come quello antincendio. Nel mentre si scopriva anche che quel progetto non riguardava il recupero di tutto il mercato ortofrutticolo, ma di una sola parte. Questa parte è stata riaperta un anno fa consentendo il rientro di poco più di una ventina di operatori ortofrutticoli. Da allora nulla più è stato fatto se non l'aver approvato una



Mercato ortofrutticolo di Aversa fermo al palo

- ***Sono andate a farsi***
- ***benedire le promesse***
- ***del 2019 di questa***
- ***camaleontica***
- ***Amministrazione***
- ***comunale***

delibera che stanziava altri seicentomila euro. Ma da allora si attende un bilancio da approvare. Evento che chissà se si concretizzerà mai, vista la condizione in cui versa l'amministrazione guidata dal sindaco Golia.

Intanto, si sono andate a farsi benedire le promesse del 2019, così come buona parte delle promesse di questa camaleontica Amministrazione che ha una capacità di adattamento al potere spaventosa.

Se tre anni fa le colpe della situazione in cui versava il mercato ortofrutticolo

di viale Europa era da addossare solo ed esclusivamente alle precedenti Amministrazioni, il non essere riusciti a riaprirlo rappresenta una macchia indelebile sulle capacità operative di questa Amministrazione. I due uomini di "talento" di Alfonso Golia: Benedetto Zoccola e Marco Villano non sono riusciti (qualcuno dice che non hanno voluto) a riaprire un mercato che in quasi tre anni e con oltre un milione di euro, poteva, forse, realizzato ex novo. Un'Amministrazione, che, strafregandosene di quello che aveva significato quella struttura per l'economia della città, ha operato, probabilmente senza volerlo, come potrebbe fare un killer. Una faccia di bronzo che non ha eguali. Sono riusciti, bisogna dargli atto, a tacitare, a disinnescare una situazione che sarebbe potuta essere esplosiva ed oggi del mercato (mentre qualcosa si muove nei tribunali) parla solo qualche "pazzo" di operatore che non riesce a capacitarsi di quanto questa Amministrazione è stata capace di non fare.



NUOVA OPEL MOKKA

NATURA HYBRID CARATTERE 4X4



100 % INCENTIVI

SUZUKI È TUTTA **HYBRID**
PROVALA ANCHE **4X4**



- fino a **10.000 €** di vantaggi



THERMOHYBRID

Ultimi giorni di ecoincentivi **ROTTAMAZIONE**



Gianfico

AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



My Motion Sense



CHEVROLET



SUZUKI



Vendita Auto Nuove e Usate
Officina Autorizzata - Ricambi
Assicurazioni e Finanziamenti in sede

Seguici su:

ABBIAMO INCONTRATO IL NUMERO DUE DELL'AMMINISTRAZIONE GOLIA

Villano: “Stiamo lavorando, i risultati arriveranno”

Non nasconde l'amarezza per la delibera dell'università bocciata in Consiglio, ma rilancia: “Se non abbiamo i numeri dobbiamo andare a casa”

► Nicola De Chiara

Abbiamo incontrato il numero due dell'Amministrazione Golia. Marco Villano, vice Sindaco con deleghe forti (urbanistica e lavori pubblici), non si è sottratto alle nostre domande e non ha nascosto l'amarezza per la delibera bocciata in Consiglio comunale inerente l'università.

Assessore, naturalmente lei non è contento di come siano andate le cose.

Diciamo che non sono contento anche perché non ho capito fino in fondo le ragioni che hanno spinto i Consiglieri comunali a votare contro, mi riferisco sia a quelli di maggioranza che di opposizione. In verità, ho letto in questo voto più motivazioni di natura politica che amministrativa. Se il ragionamento politico-amministrativo era quello di non voler concedere un'area all'università, il voto negativo sulla deliberazione del 23 maggio non ha fatto altro che riportare in essere quella del 21 novembre che di fatto concede all'università un'area di 40.000 metri quadrati. Quest'ultima delibera, invece, rideterminava l'area in misura molto minore, circa 15.000 metri quadrati, perché il Comune nel frattempo, il 7 gennaio, ha ricevuto un finanziamento che gli consente di poter realizzare in proprio opere sull'ex area Pip e mi riferisco a strutture sportive, biolago, forestazione e altro. Non comprendo, infine, come Consiglieri comunali d'esperienza facciano delle questioni di partito un elemento primario rispetto ad un dato amministrativo. Il Consiglio comunale già nel 2009 vota per realizzare questo tipo di intervento e alcuni Consiglieri che oggi hanno votato contro allora votarono a favore.



Marco Villano

- **“Motivazioni scarse e non sufficienti a giustificare un voto contrario, la delibera ritornerà in assise”**

E' vero anche che i Consiglieri di opposizione fanno il proprio lavoro...

Credo che il lavoro di un Consigliere di opposizione sia, in primis, quello del controllo sugli atti amministrativi e, poi, di proporre proposte alternative. Qui c'è stata una bocciatura senza alcuna proposta alternativa. L'unico a proporla, in verità, è stato il consigliere Stabile che legittimamente proponeva

un'altra area su cui andare ad allocare questi laboratori. E' una motivazione politica che accetto. Gli altri hanno votato contro rispetto a motivazioni che non esistono. La motivazione che il progetto non c'è, come se qualcuno lo tenesse nascosto, non ha alcun fondamento. E' evidente che il progetto non c'è finché non ci

sarà la concessione dell'area. E questa cosa è tanto evidente perché andando a modificare le metrature concesse anche il progetto cambia. Inoltre, nell'ultimo punto della deliberazione che non è passata si diceva che il permesso a costruire verrà approvato dal Consiglio comunale. Quindi le motivazioni sono scarse e non sufficienti a giustificare un voto contrario rispetto ad un percorso che tutti, centrosinistra e centrodestra, hanno condiviso da anni per fare in modo che l'università possa essere un qualcosa che si espande nella città. E non comprendo neanche quando si dice che noi regaliamo territorio all'università. Noi siamo una città di servizi, è evidente che i nostri beni devono essere utilizzati per fornire servizi ai cittadini.

Riporterà la delibera in assise?

Io penso che la delibera ritornerà in Consiglio e probabilmente con una richiesta di convocazione sottoscritta dai capigruppo di maggioranza. Deve



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancoposta, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

Villano: “Stiamo lavorando, i risultati arriveranno”

ritornare anche perché non saremmo in grado di spendere un finanziamento che abbiamo avuto. Dal Pnnr sono arrivati 750.000 euro da investire nell’area ex Pip.

Clamore ha suscitato la delibera di indirizzo sulle zone g ed F. Cosa è successo?

Anche in questo caso si è creato un caos che non comprendo. Questa delibera c’è stata richiesta da parte dei redattori del Puc, che hanno chiesto all’Amministrazione un indirizzo rispetto alle zone G ed alle zone F. Cerco di spigare sinteticamente ma in modo chiaro come stanno le cose. Noi dobbiamo avere un determinato numero di standard cioè di aree ad uso pubblico. Per rispettare la legge, infatti, dobbiamo garantire un minimo di venti metri quadrati di verde per abitante. Il vecchio Piano Regolatore, perciò, individuava alcune aree ad uso pubblico su aree di privati. Noi, non potendo espropriare quell’area di un privato dove c’è il vincolo di destinazione urbanistica a verde pubblico, abbiamo detto al progettista di apporre su quell’area un vincolo conformativo rispetto allo strumento urbanistico. Ma per quelle aree di privati che hanno un vincolo di destinazione pubblicistica applichiamo la perequazione, che è prevista dalla legge. In altre parole, io ente pubblico metto un vincolo su un terreno privato, non avendo la capacità economica per espropriarlo, per compensare il privato del mancato introito economico, prendo comunque quell’area e la pago non in termini economici ma volumetrici, naturalmente si tratta sempre di destinazioni di natura pubblicistica, e quindi di volumi di servizi e non abitativi: il tutto secondo si realizza seguendo uno strumento previsto dalla legge regionale che si chiama carta dei valori. Ma il nostro per il momento è solo un indirizzo, perché non è detto che venga attuato. Se c’è la necessità di confermare vincoli di natura pubblicistica su aree private, questi privati verranno “ricompensati” attraverso uno strumento che la legge prevede, dandogli la possibilità di realizzare strutture di servizio.

Secondo lei, perché la Criscuolo ha



Marco Villano con Alfonso Golia

- **“Dai Consiglieri di maggioranza mi aspetto più entusiasmo.**
- **Alla fine la città ci giudicherà”**

votato contro la sua proposta?

Ho letto le sue dichiarazioni. Mi sono confrontato con lei, che chiedeva di visionare questo progetto. Le ho rappresentato che il progetto ci sarà quando l’area sarà stata concessa. Probabilmente non sono stato molto chiaro.

Non legge la bocciatura della delibera come una sfiducia nei suoi confronti?

Io penso che la politica ha delle regole e queste regole devono essere rispettate. La proposta è stata condivisa con il Sindaco, la Giunta, la maggioranza. Ma a firmare quella proposta sono stato io. Questo mi spinge naturalmente a delle riflessioni.

A chi dice che il suo assessorato ha

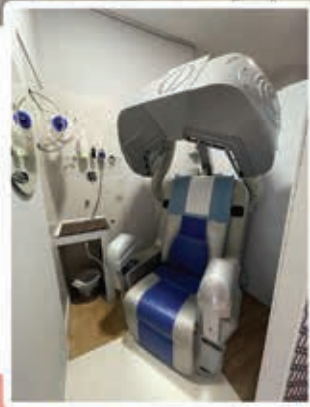
prodotto poco cosa si sente di rispondere?

Semplicemente che abbiamo messo in cantiere in questo anno tante iniziative e tante attività. E che oggi, dopo il rallentamento dell’attività amministrativa dovuto alla pandemia, siamo in dirittura d’arrivo rispetto al piano traffico, abbiamo ricevuto

varie istanze di project financing, un importantissimo che riguarda la riqualificazione del sistema di illuminazione cittadino che valorizzerà anche le nostre bellezze, e questo significa che c’è chi crede nella nostra Amministrazione al punto da investire risorse. Abbiamo un piano triennale vero, concreto. In Giunta abbiamo approvato progetti esecutivi di varie strade cittadine. Sono tutti atti già prodotti, non sono chiacchiere. Per il 60-70 per cento di queste opere avremo tempi di realizzazione che non supereranno i cinque, sei mesi. Quindi di cosa parliamo?

Cosa si aspetta dai Consiglieri di maggioranza?

Mi aspetto un po’ più di entusiasmo. E’ vero che il cambiamento che avevamo promesso alla città siamo riusciti a realizzarlo solo in parte. Ma è vero anche che le difficoltà che immaginavamo di trovare sono state maggiori di quelle che immaginavamo. Ci stiamo provando. Stiamo lavorando dodici ore al giorno per cercare di riuscirci. Io mi aspetto dai Consiglieri di maggioranza non la paura e la preoccupazione delle critiche, quelle è normale che ci siano, ci sono sempre state. Alla fine la città ci giudicherà. Ma quello che è accaduto in Consiglio comunale è grave: se non abbiamo una maggioranza dobbiamo andare a casa.



PROMOZIONE DONNA
(Colore + Piega 19.99 €)
valida martedì e giovedì su prenotazione

 Franco Rao HG

 hgfrancoemonicastylist

parrucchieri

HG franco&monica rao
uomo donna
estetica

Hairstylist for man-woman
Beauty Center

Dal 1933
esperienza e passione

TIGI PAUL MITCHELL

GOLDWELL framesi
PROFESSIONAL HAIR FASHION

ghd
good hair day



Aversa, p.zza Magenta, 42
via Vittorio Veneto 62
Tel. 081.196.630.28
hgfrancoemonica@gmail.com

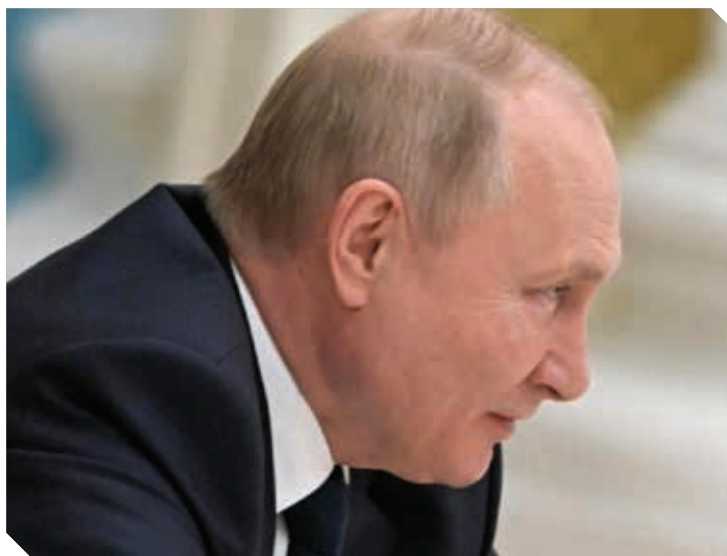


PROMOZIONE UOMO
Su TAGLIO+PIEGA una lampada solare in omaggio



Cento giorni di guerra

Sono trascorsi ormai “cento giorni” dall’inizio di quella che, secondo la propaganda russa, doveva essere un’“operazione speciale” e che, invece, col passar del tempo, ha svelato la sua natura di vera e propria “guerra di logoramento”. Col passare inesorabile del tempo non cambia solo il volto della guerra ma anche l’atteggiamento dei suoi attori principali e dei suoi inermi spettatori. Si fa davvero fatica a comprendere la logica di certe “esternazioni geopolitiche” ormai dilaganti che, non più confinate in qualche “talk show”, non a caso già attenzionato dal “Copasir”, ci hanno fatto guadagnare presso la stampa estera il poco onorevole primato di maggiore tribuna mediatica, seconda solo alla madre patria russa, delle tesi propagandistiche della guerra putiniana. Con il beneplacito, se non con vere e proprie “prese di posizione”, di esponenti politici, parti integranti del Governo, proiettati oltre i confini non solo geografici ma anche del buon senso. Il tempo ha modificato anche ciò che sembrava inizialmente lampante, ovvero l’invasione russa nel territorio sovrano dell’Ucraina: certe tesi si sono fatte strada al punto che oggi si arriva a definire l’Ucraina quale vittima di se stessa, per effetto di una guerra partita da lontano originata dalla miccia delle minoranze etniche del Donbass. Minoranze russofone che il Presidente russo Vladimir Putin ha prontamente riconosciuto “parte integrante della storia e della cultura russa”, considerando questa regione come la madre di tutte le battaglie per porre un argine al progressivo allargamento della Nato in Europa orientale. In realtà, dietro i principi di difesa preventiva sbandierati contro l’Occidente, nel territorio delle due Repubbliche separatiste ricadono ricchi giacimenti carboniferi su cui la Russia di Putin aveva da tempo messo gli occhi. Tanto basterebbe a spiegare il conflitto scoppiato nel 2014 nei territori di Donetsk e di Luhansk, che pur essen-



Putin

La sfida dell’Europa è oggi più che mai quella di completare la costruzione di una Europa libera e democratica

do parti integranti del Donbass, si sono autoproclamate repubbliche indipendenti con un referendum mai approvato e riconosciuto dalle autorità ucraine, a seguito delle manifestazioni di militanti “filorusi” contro il nuovo governo “filo occidentale”, insediatosi all’inizio del 2014 in seguito alle sollevazioni di piazza Maidan. Indipendentemente da come la si pensi circa le reali motivazioni delle rivolte e la “spinta” occidentale alla nascita di un governo marcatamente ostile alla Russia, ancora una volta le fonti di energia e il loro accaparramento sono al centro di una guerra. Del resto

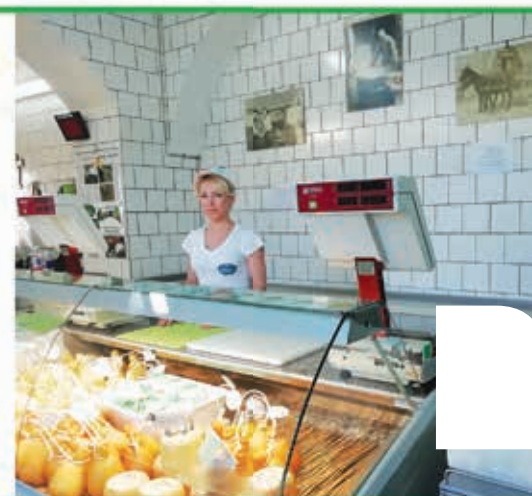
fin dall’immediato dopoguerra, con il trattato C.E.C.A. degli anni cinquanta, gli europei tentarono di disciplinare la commercializzazione delle principali materie prime quali il carbone e l’acciaio, nel tentativo di allontanare lo spettro di un terzo con-

flicto mondiale. La sfida dell’Unione Europea è oggi più che mai quella di completare la costruzione, seriamente minacciata dalla politica espansionistica russa, di una Europa libera e democratica non solo economicamente ma anche politicamente. Eppure, trascorsi circa ottant’anni, quegli stessi Paesi europei restano ancora energeticamente dipendenti da uno stato esterno all’unione che detta legge con la forza della guerra. Conflitto che, a distanza di cento giorni, gli europei dicono di voler arginare ma che, nei fatti, ancora finanziano copiosamente “a suon di rubli” con cui pagano il prezioso gas, contravvenendo alle stesse sanzioni teoricamente adottate contro la Russia. La tardiva presa di coscienza della insostenibilità di una dipendenza energetica così marcata verso un solo Paese sta spingendo il nostro e gli altri Paesi europei verso la transizione energetica nel lungo periodo e, nell’immediato, a stringere intese con nuovi fornitori. Il grande rischio è che, spinti dalla impellente necessità, ci si rivolga a paesi non propriamente “allineati” ai valori democratici occidentali, finendo per foraggiare così altri potenziali “nuovi nemici”.

SEMPRE APERTI
7,30 - 13,00
16,00 - 19,00
CHIUSI
DOMENICA
POMERIGGIO



UNICA SEDE



GENERAZIONI DI CASARI DAL 1890

Il latte proviene dai nostri allevamenti di Castelvolturmo - loc. Ischitella



Via Santa Marta, 32 - Aversa - Tel. 081 503 21 86
www.anticocaseificiopetrella.it - info@anticocaseificiopetrella.it

TAVOLINI OVUNQUE: LA DENUNCIA DI GENNARO MORRA

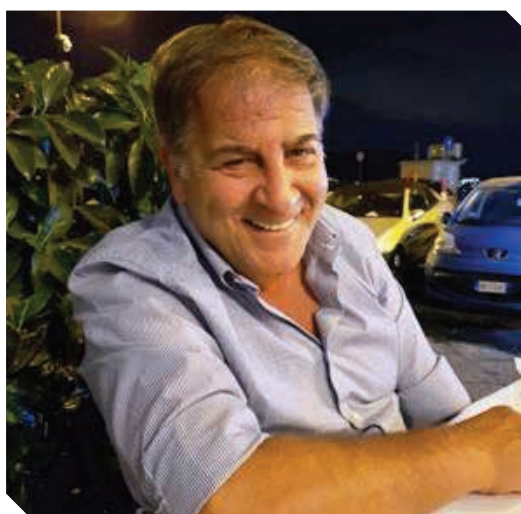
Aversa sembra un grande, enorme bar, basta!

Ci sono locali in diversi posti della città che hanno occupato militarmente spazi collettivi, spazi che in molti casi vanno ben oltre quelli assentiti

► Nicola Rosselli

Una volta c'era la Milano da bere, Aversa ne ha raccolto l'eredità. Basta girare per le strade di Aversa, quelle centrali, centralissime, per capire subito che nella nostra città vige il tavolino selvaggio. Premesso che non abbiamo niente contro i titolari di esercizi di somministrazione di cibi e bevande, non appare assolutamente giustificabile quello che ad Aversa è sotto gli occhi di tutti.

Se la cosa andava bene quando si era in piena pandemia, ora che si è tornati alla normalità, la circostanza appare quantomeno strana. Ci sono locali in via Roma, piazza Municipio e in altri posti della città che hanno occupato militarmente spazi collettivi, spazi che in molti casi vanno ben oltre quelli assentiti.



Gennaro Morra

Una situazione facilitata dalla mancanza di controlli da parte della polizia municipale che è oramai agli sgoccioli, con gli uomini più che sotto dimezzati.

Ad evidenziare la situazione l'ex assessore Gennaro Morra che ha dichiarato: "Aversa sembra essere un grande, enorme bar. Tavolini ovunque, anche in mezzo alla strada, transennati lasciando piccoli spazi alle vetture. L'attuale amministrazione ha snaturato la nostra città. Una città d'arte e di servizi che è stata trasformata in una città di saloon all'aperto. Tra Sindaco e Assessore alle Attività Produttive non si capisce chi possa essere maggiormente colpevole di questa situazione che è sotto gli occhi di tutti".

"Il problema – continua Morra – è che c'è anche altro. La città è sporca. Erbacce e cartacce ovunque. Isole ecologiche chiuse. Insomma, una incapacità a gestire l'ordinario che ci preoccupa soprattutto come aversani".

Antonio Mottola tra i re degli acconciatori

Antonio Mottola, barber aversano, si aggiudica il terzo posto al 63esimo campionato italiano acconciatori.

L'orgoglio aversano, che ha ereditato la passione dal padre, Salvatore Mottola, conquista ancora un riconoscimento importante, mettendo a segno l'ennesimo successo della sua giovane carriera. Prima ci sono stati: secondo posto europeo 1997 a Paestum; primo posto 2020 total look fan-



Antonio Mottola

tasy fade, il fantasy fade 1 trofeo mediterraneo acconciatori, secondo posto trofeo Vesuvio d'oro 1998 c.a.t

Nel 1983 nasceva nel cuore della magnifica città di Aversa, un piccolo negozio. Aveva a disposizione due sedie per le acconciature, un paio di sedie per la barba, una postazione per lo shampoo e una bizzarra scala a chiocciola che portava al piano di sopra anch'esso al quanto piccolo. Questa piccola attività iniziò

piano piano ad ampliarsi e dopo tanti sacrifici, il 3 luglio 2016, venne inaugurata la cosiddetta Mottola's Family. La struttura è situata nei pressi di piazza San Domenico, ed è spiccata all'angolo di un modesto tabacchi, precisamente a via plebiscito n. 48. Ma perché proprio come nome si è scelto "Mottola's family"? Mottola's family sta a rappresentare il concetto di trasmettere un qualcosa da padre a figlio. Come secondo punto, possiamo riflettere ampliando le nostre vedute sul concetto di collettività, di crescita e di intesa che c'è tra lo staff Mottola's family e i clienti.

Nicola Rosselli

superbonus 110%

costruzioni
ristrutturazioni
restauri
impianti

sisma bonus
bonus facciate
ecobonus
superbonus 110

partner
sikkens

Via Michele De Chiara 23
Aversa - 081 19939906

effepi



www.effepi.me

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO: LO SFOGO DI ROMUALDO GUIDA

Sviluppo Turistico, nessuno ci crede!

“Ringraziamo gli imprenditori che avevano creduto nel progetto che può essere ancora portato avanti. Delusi e sconfitti cercheremo di goderci la nostra pensione”

► Romualdo Guida

Avevamo scritto ai due Direttori Editoriali di NerosuBianco ed Osservatorio Cittadino: Cari Nicola ed Enzo, cari Amici con cui in passato ho collaborato, è arrivato il momento di “avere” la Vostra collaborazione! Grandi meriti hanno le Vostre Testate nel promuovere il “Bene Comune” della Comunità Aversana diffondendo “notizie” ma anche Cultura “educativa” e “formativa”.

Siamo nella fase dell’avvio concreto del Contratto di Sviluppo Turistico “Terra Normanna” che vede un pugno di Imprenditori impegnato nel “formare” un pacchetto di Progetti per attingere a fondi di Invitalia o, addirittura, del M.I.S.E. (se gli investimenti superano i 50 milioni di Euro). Ad entrambi, quindi, chiedo di dare ampio risalto agli “articoli” che Vi invierò settimanalmente (alternativamente). Il primo, per ordine di “tempo di uscita”, lo invierò ad Enzo col titolo “il contratto di sviluppo turistico da’ una spinta al P.U.C.” dove inserirò il “contributo per il P.U.C.” inviato con la riapertura dei termini fino al 29 aprile, nel quale tratto della classificazione del Comparto “dietro all’Ippodromo” come zona agri-sportiva.

Quando la domenica successiva non uscì il mio articolo su Osservatorio Cittadino incominciai ad avere qualche sospetto di “boicottaggio” ma scrissi agli Imprenditori-Sponsor che sollecitassero il Direttore Editoriale di Osservatorio Cittadino per l’uscita dell’articolo giustificando la mancata “uscita” con non aver trovato l’Editore la “spazio” (perché “venduto” all’Amministrazione per seguire la “bislacca” manifestazione Millenaria del “Duo” AversaTurismo & Amministrazione Comunale).



Romualdo Guida

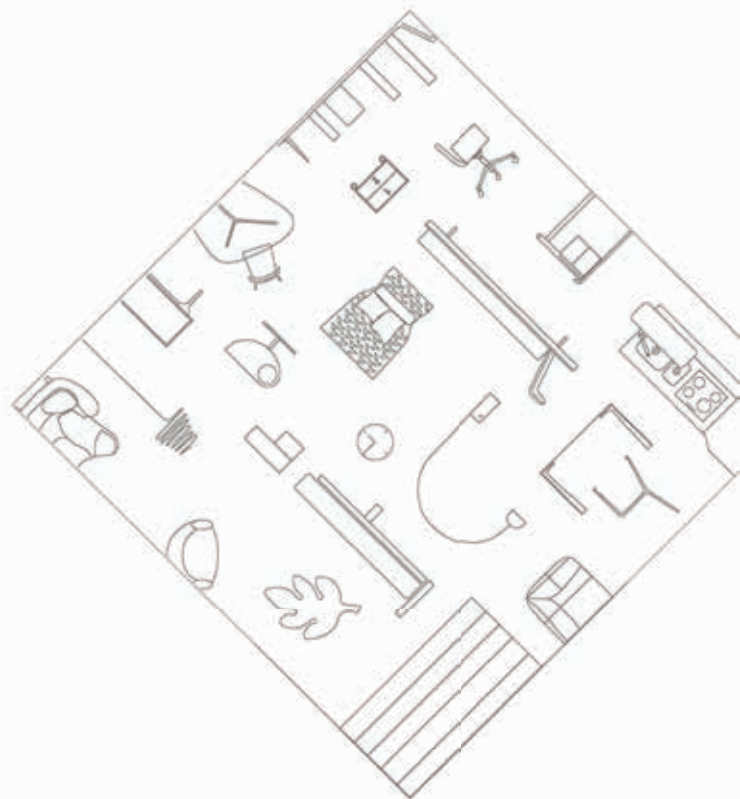
- **Se la Pubblica**
- **Amministrazione**
- **“rema contro”**
- **nulla è realizzabile”**

Ma quando anche il successivo numero di Osservatorio Cittadino ...non ha “trovato spazio” ho avuto conferma delle “cofecchie” perpetrate non nei miei confronti ma dell’intero progetto! La lotta contro i mulini a vento è sempre un inutile spreco di energie ma la nostra “testardaggine” e il CREDO nella bontà delle proprie idee e una inesauribile “voglia di fare”, SENZA INTERESSI PERSONALI, ma nella convinzione di “lasciare il Mondo un po’ migliore di come l’abbiamo trovato” (promessa scout), ci inducono a

lanciare PROGETTI “complessi” che devono trovare, però, la “convergenza di idee” innanzitutto con la Pubblica Amministrazione. Ebbene, confrontandoci con Imprenditori, Urbanisti, Amministrativisti e qualche Politico (di quelli che ancora esistono nonostante il degrado della “politica”) abbiamo lanciato la proposta imprenditoriale del Contratto di Sviluppo Turistico “Terra Normanna”.

Abbiamo riunito decine di Imprenditori sollecitando la produzione di PROGETTI (che tardano ad arrivare per l’impegno degli Imprenditori nei vari “bonus”) e “ipotizzato” soluzioni urbanistiche POSSIBILI che hanno trovato il consenso di Molti. Quando, però, ci si accorge che qualche idea “balzana” della Pubblica Amministrazione, del tipo di realizzare una scuola in un terreno “infossato” dove potrebbe essere realizzato ben altro, fa “scegliere” perfino un Ente ecclesiastico di comunicare, ufficialmente, di disconoscere l’operato di qualcuno che, addirittura, aveva la fiducia del Vescovo, ci fa cadere le braccia e ci induce a MOLLARE TUTTO. Inutile ricordare che se la Pubblica Amministrazione “rema contro” (come sanno gli Imprenditori che, sempre, preventivamente prima di lanciarsi in operazioni economiche che non siano le solite “palazzine”, chiedono di conoscere) NULLA E’ REALIZZABILE. Specialmente quando tutto il “pacchetto” va approvato con Accordo di Programma dove è INDISPENSABILE, appunto, l’ACCORDO con la Pubblica Amministrazione. Ringraziamo gli imprenditori che avevano creduto nel progetto che può essere ancora portato avanti se qualcuno è disposto a sostituirci. noi siamo delusi e sconfitti e cercheremo di goderci la nostra pensione.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.



www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



VITTORIA PER I COMUNI DI CARINARO E GRICIGNANO

Ambientalisti esultano, il Tar blocca il biodigestore

La società si era rivolta al tribunale amministrativo per ricevere l'assegnazione del suolo su cui realizzare l'impianto. Respinto il ricorso di Ambyenta Campania

► Livia Fattore

Ancora una vittoria giudiziaria per i Comuni di Gricignano e Carinaro e per gli ambientalisti locali nella lotta contro il biodigestore. Il Tar Campania ha, infatti, respinto il ricorso di Ambyenta Campania contro il diniego, stabilito in conferenza di servizi, di realizzazione del biodigestore nella zona industriale Asi Aversa Nord, sul territorio di Gricignano.

I giudici amministrativi hanno accolto entrambe le eccezioni presentate dall'avvocato Fabrizio Perla, per conto dei Comuni di Gricignano e Carinaro, di inammissibilità del ricorso e incompetenza della sezione, cosa che ha impedito la sospensiva degli atti relativi alla conferenza di servizi e, per ora, anche la fissazione dell'eventuale giudizio di merito, per il quale sono stati rimessi gli atti al presidente del Tar. Pertanto, allo stato, il giudizio è estinto. La società piemontese si era rivolta al tribunale amministrativo per ricevere l'assegnazione del suolo su cui realizzare l'impianto. Suolo per il quale la Ambyenta aveva ottenuto la disponibilità, tramite un compromesso stipulato con i proprietari, ma non l'assegnazione da parte dell'Asi Caserta in virtù di un impatto sociale che, a parere del consorzio, il biodigestore avrebbe avuto su tutto l'agglomerato industriale. Un diniego che ha di fatto determinato la chiusura della conferenza di servizi con la mancata concessione, da parte della Regione Campania, del Paur (Provvedimento autorizzatorio unico ambientale). Da qui il ricorso nel tentativo di dichiarare nullo l'intero rapporto finale della Regione Campania e, quindi, tornare in gioco per l'assegnazione del parere



Tar accoglie le eccezioni di Fabrizio Perla

ambientale. Un risultato che potrebbe essere definitivo tenuto conto che non è certa la discussione del merito. Sulla vicenda da registrare anche una dichiarazione del sindaco Vincenzo Santagata: "Il TAR Campania, in accoglimento delle eccezioni sollevate dall'avvocato Fabrizio Perla incaricato dal nostro Ente, ha dichiarato estinto il ricorso presentato dalla società Ambienta Campania per inammissibilità e rimesso gli atti al Presidente del Tribunale per la decisione di merito. Oggi è stato fatto un altro passo in avanti verso il definitivo allontanamento dello spettro del biodigestore dal territorio di Gricignano".

Se lo spettro del biodigestore si allontana sempre più, intanto, altre nubi si addensano sull'Area Asi di Gricignano con il Comune che ignora, secondo il Comitato NoBiodigestore, gli iter autorizzativi di ampliamento presentati da aziende di gestione dei rifiuti operanti sul nostro territorio comunale". Secondo la portavoce Giovanna Moretti: "La Santa Pace Costruzioni ha presentato un progetto di modifica ed ampliamento dei quantita-

tivi lavorabili per il suo impianto che attualmente può già gestire un quantitativo di 60mila tonnellate annue di rifiuti. La Regione Campania ha pubblicato e condiviso con tutti gli enti interessati la documentazione invitandoli a prenderne visione e a presentare le proprie osservazioni entro 30 giorni. Ma il comune non ha presentato nessuna osservazione. Noi del comitato, da settimane chiediamo un confronto in commissione ambiente per discutere anche questo punto. Assolutamente non si deve abbassare la

guardia. Ambyenta Campania è ferita ma non è morta e le altre aziende del comparto sono in continua ricerca di espansione". "E' necessaria - conclude Moretti - trasparenza assoluta da parte dell'amministrazione comunale che è tenuta ad aggiornare i cittadini su queste questioni di impatto ambientale nel rispetto della Convenzione di Aarhus. Ultimamente anche la SRI Società Recupero Imballaggio ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione di ampliamento, fatto passato in sordina e nel silenzio di tutta l'amministrazione".

Insomma, la sensazione è che in quella parte dell'area industriale di Aversa Nord si sia scelto di inserire industrie insalubri ad ogni costo, ignorando il fatto che si tratta di un'area che è praticamente a contatto con la zona residenziale del comune di Gricignano. Basti pensare alla cittadella americana della Us Navy e dei condomini attigui. Una zona che ospita intorno ai settemila residenti, senza dimenticare che le abitazioni di Carinaro e Teverola sono ancora più vicine.



ISTITUTO PARITARIO



MATER DOMINI

prof. Criscuolo Giuseppe

RAGIONERIA
ISTITUTO ALBERGHIERO
Recupero anni scolastici
Corsi diurni e serali per lavoratori
Corsi di laurea on line

*Ospitato in quello che fu l'antico Conservatorio "Mater Dei",
l'Istituto Paritario "Mater Domini", fondato nel 1980 dal prof. Giuseppe Criscuolo,
è da oltre quarant'anni un punto*

di riferimento sul territorio per generazioni di studenti.

*La storica sede sorge in via Ludovico Abenavolo,
nella strada intitolata ad uno dei 13 protagonisti
della famosa Disfida di Barletta, a pochi metri dal Tribunale di Aversa
e dalla chiesa di S. Maria a Piazza.*

*L'istituto è dotato di venti aule, una biblioteca, una palestra, una sala cucina,
un laboratorio di informatica e una sala bar.*

*Anche se adattato alle più moderne esigenze didattiche,
con un personale docente di assoluta garanzia culturale e professionale,
il luogo che ospita l'istituto paritario "Mater Domini"
conserva tutta la sua bellezza: un'atmosfera unica, quasi fuori dal tempo.*

SEGRETERIA

Aperta dal lunedì al venerdì

dalle 8:30 alle 13:00

e dalle 16:00 alle 19:00

ed il sabato dalle 8:30 alle 12:00

Via Abenavolo, 10 - Aversa (CE) Tel. 081.890.82.97

info@istitutomaterdomini.it

FRANCO *di cerimonie* di Franco Terracciano

IL BUSTO DI SAPORITO STA BENE ...A CASA SUA

Il busto restaurato dello psichiatra Filippo Saporito è stato riconsegnato alla città dagli eredi del maestro artigiano Ciccio Truosolo dopo una complessa vicenda di pagamenti non ricevuti dall'ente comunale e che si trascinava dal 1986.

Ora si vorrebbe rimettere quel busto dove era collocato prima, in piazza Principe Amedeo. Sarebbe più opportuno, invece, mettere il busto di Saporito nel salotto buono della sua bella dimora di via Rainulfo Drengot, che potrebbe diventare una casa museo arricchita dalle tante testimonianze della sua complessa vita di scienziato.

Un'occasione per creare un po' di turismo di qualità, con il contributo anche del console Sergio D'Ottone di Aversa Turismo che potrebbe dirottare lì gli studiosi, gli studenti di materie scientifiche, gli appassionati di storia locale. Quindi, in piazza, non va bene il busto di Saporito che, già una volta, fu malamente oltraggiato.

La piazza è fatta per i cattivi e per i monumenti da scalare e da bombardare con le bombolette spray. La piazza è "scandalosa", non lascia tregua agli sguardi e si deve attraversare per forza senza nessuna protezione nei confronti dei nemici, che hanno un ampio metraggio per colpirti e abbatterti.

Mesi fa avevamo proposto di mettere il monumento ai pazzi dell'ex manicomio in piazzetta don Diana, ma, poi, si è capito che quel vuoto vicino al Municipio ormai è inattaccabile, è un'inviolabile testimonianza della tristezza incommensurabile dell'architettura aversana, che diventa più brutta quando viene restaurata.

Ritorniamo all'attacco, dunque, con questa idea del monumento ai pazzi che ci piacerebbe fosse collocato in piazza Principe Amedeo e dovrebbe rappresentare un saliscendi non invasivo, scolpito dalle mani di Mimmo Paladino, quello che, a Napoli, mise una montagna di sale in Piazza Plebiscito con cavalli



Il busto di Filippo Saporito

La piazza è fatta per i cattivi e per i monumenti da scalare e da bombardare con le bombolette spray

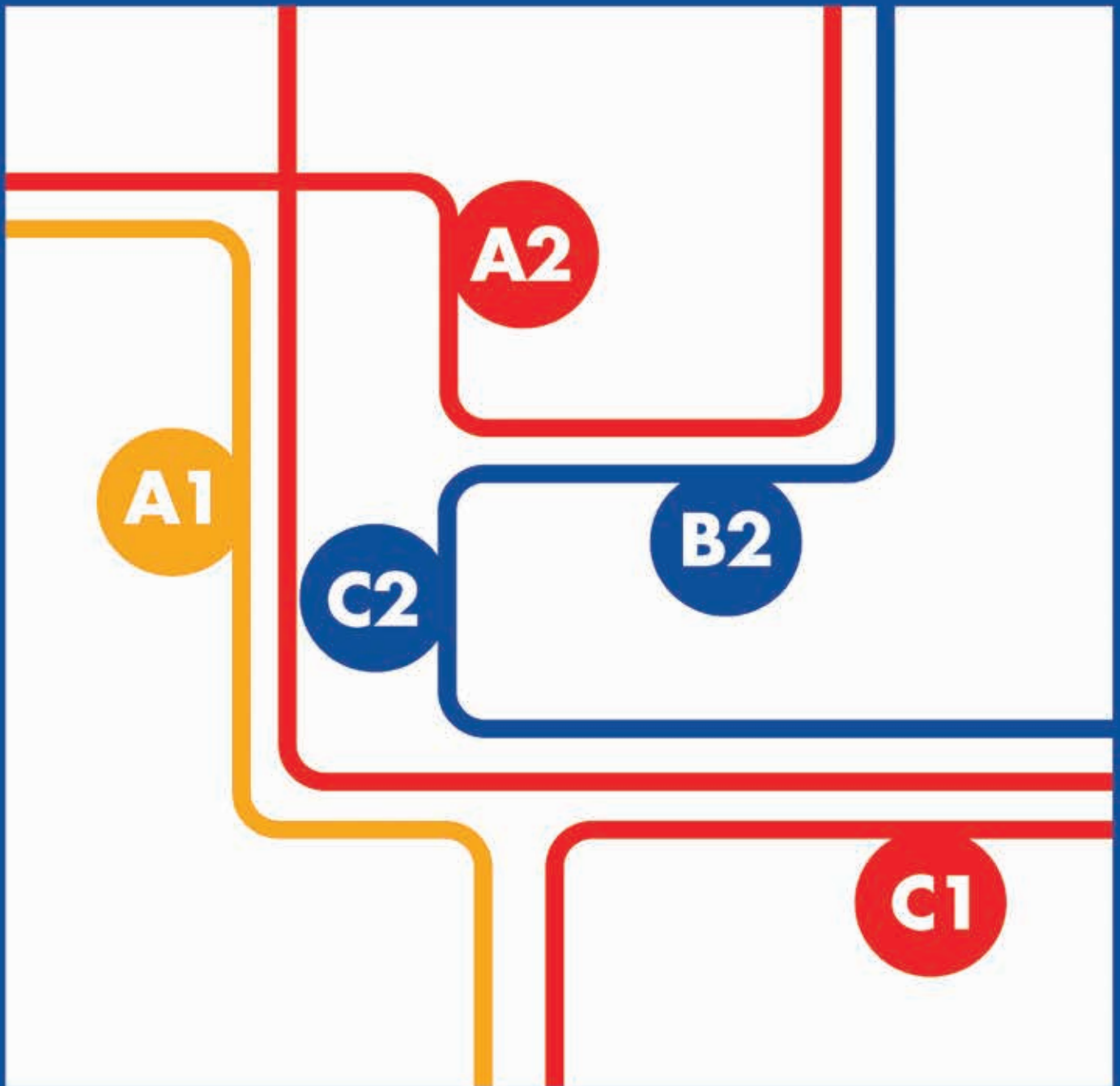
belli dentro. Questo monumento "ai condannati all'ergastolo solo per malattia" si dovrebbe mettere ai lati della cassa armonica per esaltare il contrasto tra la precisione musicale e la dissonanza della follia. Un giocattolo di marmo dovrebbe essere, su cui si inseguiranno i bambini di giorno e gli innamorati di sera.

Dovrebbe diventare un monumento "vissuto", come già lo è quello dedicato a Pietro Rosano, che ritorna in vita ogniqualvolta viene scalato dagli studenti che hanno disertato le lezioni mattutine. Questi studenti sono i più ciucci della classe e non vogliono fare niente nella loro vita e si vestono con

i pantaloni larghi dei sanfedisti. Però, sono gli unici che, ad Aversa, accarezzano ancora la colonna che porta il busto di Pietro Rosano, che è stato dimenticato da Dio e dagli uomini.

Per far decollare i progetti della casa museo di Saporito e il monumento ai pazzi, una volta era facile mettere insieme almeno una decina di persone di buona volontà per una campagna di sensibilizzazione pubblica. Oggi non è più così. Non interessa più a nessuno questa città ed è facile prevedere che i sogni rimarranno sogni, come quello che ha attraversato la mente dei tanti che hanno sperato e combattuto invano per la rinascita della "Maddalena".


Neanche i giovani, persi nel buco nero di una difficile sistemazione, sono interessati e ora si fermano vicino alla Casa di Cimarosa solo per allacciarsi le scarpe. Rimangono quei quattro sfessati che scrivevano sui fogli locali e scopiazzavano qualche pagina della storia di Aversa di Gaetano Parente. Anche loro sono dei morti viventi perché, adesso, sono attenti solo a far dimenticare il loro passato nascondendosi dietro alle mogli quando vengono scoperti al supermercato.



**what will be
your next stop?**



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - uscita Aversa sud - 081 1981 4605  

ABBIAMO INCONTRATO L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Giugno: partono le isole ecologiche interrrate

Elena Caterino: "Siamo in fase organizzativa, comunicheremo la procedura di funzionamento nei prossimi giorni dopo il collaudo funzionale"

► Irene Motti

Completata l'installazione dell'ultima isola ecologica ancora mancante, ovvero quella di via Leonardo Da Vinci, sembrerebbe finalmente attuarsi quella svolta nella modalità di conferimento dei rifiuti differenziati per le zone di Aversa a più alta densità abitativa, avviata dall'allora commissario prefettizio Lastella, nominato all'indomani della caduta dell'amministrazione comunale targata De Cristofaro. Il Commissario, infatti, nell'ormai lontano 31 maggio 2019, stipulò il contratto per la fornitura e messa in opera di otto isole ecologiche per un importo complessivo di € 395.886,54 oltre iva, completamente finanziato con i fondi del POR FESR 2014-2020, assegnati con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Regionale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti n. 45 del 23.08.2018. Da allora sono trascorsi tre anni durante i quali ci siamo abituati alla vista delle isole ecologiche realizzate ma "impacchettate", sollevando il naturale interrogativo sul quando sarebbero entrate in funzione.

Finalmente l'attesa sembra essere finita, ma per evitare di incappare in una speranza facilmente eludibile, abbiamo intervistato l'Assessore all'Ambiente, Elena Caterino, che in proposito ha riferito: "Dopo anni di attesa, come preannunciato, nel mese di giugno si partirà con le isole ecologiche interrrate. Un progetto reso esecutivo da noi che siamo riusciti a risolvere una serie di problematiche. I punti nei quali sono installate le isole ecologiche sono otto e sono i seguenti: Sito n. 1 (via Caravaggio); Sito n. 2 (via degli



Aversa si avvia a "vivere" le isole ecologiche interrrate

Artisti); Sito n. 3 (via G. De Chirico, angolo via Da Vinci n.d.r.); Sito n. 4 (via Salvo d'Acquisto); Sito n. 5 (via Giotto); Sito n. 6 (piazza Domenico Cirillo); Sito n. 7 area a parcheggio del Parco Pozzi dalla via Andreozzi; Sito n. 8 (via Giovanni Giolitti). Dopo l'individuazione della mappatura dei



siti è stata eseguita una prospezione geognostica con tecnologia georadar per individuare eventuali sottoservizi. Successivamente è stata eseguita una messa in opera con l'installazione delle vasche. Un'opera resa possibile con una serie di procedure tecniche ed amministrative. Abbiamo purtroppo riscontrato un problema con quelle di via Da Vinci, dove è stato individuato un cavo della corrente elettrica dell'Enel, pertanto, abbiamo dovuto attendere l'intervento dell'Enel. Con la posa in opera e l'installazione dell'ultima postazione delle isole ecologiche interrate in via Leonardo Da Vinci le attrezzature si avviano ad essere collaudate in vista della loro

- ***“Le attrezzature***
- ***si avviano ad essere***
- ***collaudate in vista***
- ***della loro messa***
- ***in esercizio”***
-

messa in esercizio. Nella prossima settimana (quella corrente per chi legge, n.d.r.) sono previsti sia il collaudo tecnico che funzionale. Subito dopo il Collaudo dell'opera si provvederà a metterle in funzione a servizio delle utenze appartenenti alle relative aree con la sensibilizzazione delle utenze interessate”.

Quali saranno le modalità di conferimento? Si ricorrerà all'uso di un QRCode per l'esatta identificazione dell'utente? Inoltre, sarà possibile conferire ogni tipo di rifiuto in qualsiasi giorno della settimana o verrà comunicato un calendario?

“Siamo in fase organizzativa, comunicheremo la procedura di funzionamento nei prossimi giorni dopo il collaudo funzionale”.

Finalmente anche ad Aversa partirà questo nuovo auspicato servizio che servirà a differenziare i rifiuti con l'obiettivo di tenere la città sempre più pulita.

La fauna

caffetteria pasticceria gelateria



BAR PASTICCERIA

LOUNGE BAR

SALA INTERNA

GELATERIA

CATERING

Viale della Libertà, 110,
81031 Aversa CE
tel. 081 308 72 98

VI PARLIAMO DEI PROGETTI DI INCLUSIONE PROPOSTI DALL'ASSESSORE

Di Santo trova i fondi per gli utenti gravissimi

E con il progetto CareLeavers un programma in favore di coloro che, al compimento dei 18 anni, vivono fuori dalla famiglia su provvedimento dell'Autorità giudiziaria

► Caterina Esposito

Politiche sociali, nuove attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili, iniziative di prevenzione sociale e di sostegno ai bisogni socio-economici. “Sono molto orgoglioso e contento del risultato raggiunto - racconta l'assessore Luigi Di Santo. Con la cifra stanziata dalla Regione di euro 1.821.296,52 euro, a cui vanno aggiunti altri 350.000 euro da me proposti e approvati da tutto il Tavolo di Coordinamento e l'ultimo residuo di 165.333 concesso dalla Regione pochi giorni fa, disponiamo di circa 2.400.000 euro. Una cifra tale da coprire, per quasi 12 mesi, tutti gli utenti gravissimi (202). Un risultato straordinario raggiunto attraverso un lavoro incessante e costruttivo, senza farsi intimidire da pressioni di ogni tipo”.

La Regione Campania assegna all'Ambito C06 un'ulteriore risorsa di 165.333 euro, con Decreto del 27 maggio, per finanziare gli Assegni di cura annualità 2020. “La notizia positiva è stata data il 3 giugno, - prosegue Di Santo - primo giorno di concertazione per il nuovo piano di zona da presentare entro metà giugno. Erano presenti 20 Associazioni. Ci sarà, nei prossimi giorni, un incontro con i sindacati e un ultimo incontro di sintesi con il Terzo Settore”.

“A maggio - continua - l'Ambito C06 è stato ammesso al finanziamento per quasi 40.000 euro, il risultato migliore in Campania, per un progetto da me proposto per la linea di finanziamento PNRR Missione 5 Inclusione e Coesione-1.2. per l'annualità 2022, in risposta all'avviso messo a bando dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del febbraio 2022. La linea di



Luigi Di Santo

investimento riguarda i “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” con particolare attenzione alle condizioni abitative e lavorative, e con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore per la predisposizione di team di elevata professionalità per il supporto formativo. Il progetto prevede anche l'utilizzo di beni confiscati”.

Nell'ambito dell'inclusione è noto il progetto CareLeavers promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che viene sperimentato su tutto il territorio nazionale, al quale anche Aversa ha aderito. “Su Proposta di Aversa insieme ad altri due Comuni dell'Ambito c6, Carinaro e Orta di Atella, - continua l'Assessore - abbiamo aderito alla “sperimentazione CareLeavers 2021. Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con il decreto Piano Povertà 2021-2023 propone un programma in favore di coloro che, al

compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Il progetto CareLeavers rappresenta l'opportunità per i neo maggiorenni, accolti attualmente nelle strutture, di essere accompagnati nell'autonomia attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi, gradualmente, un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele. Un progetto che vuole affrontare le fragilità di una fase della vita molto complessa e resa più complicata dalle singole vicende di disagio sociale”.

Negli ultimi tempi Di Santo si è occupato anche di un tema tanto attuale che continua ad annoverare tante vittime: la violenza nei confronti delle donne e i minori. “Insieme alla dott.ssa Cristina Accardo, coordinatrice dell'Ambito C6, ho partecipato alla costituzione del ‘Protocollo operativo per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne e i minori’” proposto dalla Procura della Repubblica-Tribunale Napoli Nord. Gli obiettivi dell'importante Protocollo sono molteplici: favorire l'emersione del fenomeno e attivare iniziative per facilitare la raccolta delle denunce; assicurare assistenza e protezione alla vittima, creando percorsi di accoglienza; interventi integrati e multidisciplinari per farsi carico delle esigenze immediate della vittima ma anche per perseguire l'autore del reato. Abbiamo inserito nel Piano di zona 2020 importanti fondi per sostenere iniziative come queste. Sosteniamo ogni azione di contrasto delle violenze sulle donne e i minori. Abbiamo recuperato, per il contrasto alla violenza di genere, risorse non spese in precedenza per 48.000 euro”.



illuminiamo le tue idee
da cinquant'anni

A APRILE S.P.A.

ILLUMINAZIONE - MATERIALE ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE
RISPARMIO ENERGETICO - DOMOTICA - SICUREZZA - CLIMATIZZAZIONE

SEDE

Aversa, via Vito Di Iasi 89 - Tel. 081.890.88.63

FILIALI

Arzano, Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61
Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66
Benevento, Contrada Epitaffio/Statale Appia 7 - Tel. 0824.36.33.88
Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06
Quarto (Na), via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07
Salerno - San Leonardo, Via Sabato Visco 10 - Tel. 089.33.36.24
Salerno - Pellezzano, via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543

NUOVA APERTURA: Fondi (LT), via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80

La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

S.R.L.

Direttore: dott. PAOLO MENDITTO
Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

**VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)**



CENTRO DEMOLIZIONE VEICOLI

DC "DELLA CORTE"

081.502.77.33

Ritiro del veicolo
Rottamazione del veicolo
Cancellazione al P.R.A.
IL TUTTO A COSTO ZERO



SOCCORSO STRADALE

VENDITA
TESSERE ACI



Cerca il tuo ricambio su www.autodemolizionedellacorte.it
oppure chiama al magazzino ricambi 347.32.59.382

Ci trovi anche su

Sede legale: viale Gramsci, 69 - Aversa
Sede operativa: Zona Industriale Aversa Nord
Località Cesina - Gricignano d'Aversa
dellacortesrl@libero.it



COSTRUIAMO IDEE - DAL 1987

**GRUPPO
SPEZZAFERRI**

Affidabilità, intuito, flessibilità e innovazione.



costruzioni civili
e industriali
restauri
ristrutturazione
di interni ed esterni

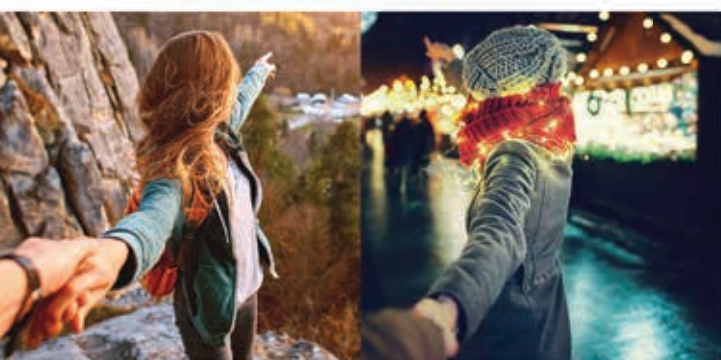


Aversa, via Presidio - Tel. 0818113153
(Galleria commerciale Palazzo Sant'Anna)
www.gruppospezzaferri.it - info@gruppospezzaferri.it

NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT



QUESTO SPAZIO E' PER LA TUA AZIENDA
TELEFONA AL 388.19.87.510
PER AVERLO A SOLI 37,50 € A USCITA



IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

PROBLEMI
CON IL
730?
...passa da noi!



Viale Kennedy, 58 - Aversa (Ce)
Tel. 081.8112750 ☎ 389.1505236



SARANNO ESAMI PIU' SEVERI (MA NON TROPPO)

Gli esami di Stato quasi "normali" dopo due anni

I "maturandi" (con dimostrazioni di protesta in piazza) avrebbero voluto che le due prove scritte fossero eliminate, così come si era verificato per i loro colleghi

► Geppino De Angelis

Contrariamente a quanto pensavano (ma, soprattutto, speravano) i "maturandi" del 2022, gli esami di Stato di questa edizione saranno un po' più severi (ma non troppo) rispetto alle due ultime edizioni, sulle quali hanno notevolmente inciso le travagliate condizioni di studio imposte (tra Dad sì e Dad no) dal Covid.

Il nuovo ministro Bianchi, per la verità, lo aveva già da tempo annunciato, soprattutto relativamente alle due prove scritte che i "maturandi" (con dimostrazioni di protesta in piazza) avrebbero voluto che fossero eliminate, così come si era verificato per i loro colleghi nei due precedenti anni.

Dando uno sguardo, comunque, a quanto prescrive l'Ordinanza Ministeriale, si partirà con la prova di italiano quella, soprattutto, che i maturandi avrebbero voluto evitare,

a carattere nazionale, sulla quale i ragazzi potranno scegliere una tra le sette tracce con tre diverse tipologie. La seconda prova scritta, invece, alquanto facilitata, è la prova ad indirizzo ma, rispetto al passato, sarà solo su

una disciplina: latino al liceo classico, matematica allo scientifico, economia aziendale al tecnico, settore economico e via discorrendo. Da evidenziare che le tracce della seconda prova scritta non



Esami di Stato e, sotto, il ministro Bianchi

- **Verrà valorizzato**
- **di più il colloquio**
- **rispetto alle prove**
- **scritte, per il resto**
- **non ci sono grosse**
- **novità**

saranno uguali a carattere nazionale ma cambieranno da istituto a istituto, tenendo conto di quanto, in pratica, è stato realmente svolto in aula durante il periodo scolastico, interrotto da quarantena, lockdown e via discorrendo, di modo che i docenti dell'insegnamento della materia della seconda prova scritta, dovranno preparare tre proposte di tracce entro il 22 giugno, data di inizio degli esami, come già nelle due precedenti edizioni. La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente esterno e da tutti gli altri, commissari interni.

Da mettere in luce, tra l'altro, che per

la seconda prova scritta (che, per gli studenti, prima rappresentava un tabù) sarà valutata con una votazione massima di 10 punti, mentre prima si trattava di 20 punti. Per la prova di italiano, invece, si passa da 20 punti a 15. Viene, al contrario, valorizzato di più il colloquio per il quale sono in palio massimo 25 ovvero 5 punti in più rispetto a prima.

Per il resto pare non ci siano novità rispetto a prima, mentre ci sembra opportuno riportare

quanto ha dichiarato il ministro Bianchi "Abbiamo tenuto conto degli ultimi anni vissuti dai nostri ragazzi che non devono avere paura di non farcela. Dalle prove potrà arrivare un massimo di 50 punti, con l'aggiunta del punteggio derivante dal rendimento degli ultimi tre anni di scuola, massimo 50 per un voto finale che potrà, quindi, arrivare a 100/100, con l'eventuale assegnazione della lode".

Da parte nostra, nell'augurare a tutti i maturandi un affettuoso, sincero in bocca al lupo, non possiamo fare a meno di tornare indietro nel tempo al 1955, anno della nostra maturità presso il liceo "Cirillo", per ricordare com'erano certi (veri) esami di Stato con commissari tutti esterni tranne uno, con versione dal greco, versione italiano-latino, versione latino-italiano, oltre al tema di italiano ed il colloquio su tutte le materie dell'ultimo triennio. Altro che esami di Stato degli ultimi decenni fin dal tempo dei ministri Sullo e Misasi (ricordate quando si parlava di... misasini)!



CITARELLA

ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Itel Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.



**Nuovo autofunebre
in arrivo**

Dal 1950 con esperienza e professionalità

- ❑ Trasporti nazionali ed internazionali
- ❑ Disbrigo pratiche e documenti
- ❑ Tumulazioni - Inumazioni
- ❑ Esumazioni - Estumulazioni
- ❑ Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- ❑ Servizi funebri completi
- ❑ Servizi funebri con cavalli
- ❑ Manifesti
- ❑ Fiori
- ❑ Ricordini

COME COROLLARIO ALL'INVASIONE RUSSA. RISPONDE DON PASQUALINO

Siamo di fronte ad una nuova guerra di religione?

Nel 2018 la Chiesa Ortodossa Ucraina lasciò il patriarcato di Mosca per riconoscere la supremazia del Patriarca di Costantinopoli. Motivi religiosi sostegno a un'aggressione?

► Geppino De Angelis

Mentre continua, purtroppo, la strage di bambini e di tantissimi civili per l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe di Putin, l'opinione pubblica è stata interessata negli ultimi tempi da un'altra vicenda che, a nostro avviso, può essere considerata una specie di corollario a quanto si sta verificando in Ucraina. Intendiamo riferirci a tutte le voci relative al sostegno dato dal patriarca Kirill all'invasione russa. Giorni addietro, inoltre, dinanzi alla iniziativa di Papa Francesco di consacrare alla Madonna sia il popolo russo che quello ucraino, invocando la pace, non è mancato chi, purtroppo, ha



Il patriarca Kirill

preso la palla al balzo, per criticare ancora una volta Papa Francesco, accusato di avere unito nella preghiera sia gli invasori sia le vittime. Dinanzi ad una situazione così alquanto nebulosa, trattandosi di un problema strettamente legato alla religione e alla fede dei due popoli, abbiamo ritenuto opportuno, sulla base di una ormai radicata consuetudine, rivolgerci a don Pasqualino de Cristofaro del quale riportiamo di seguito l'intervento oculato e dettagliato more solito. "Nuova guerra di religione? - afferma. La risposta a questa domanda esige una premessa sulla Chiesa Ortodossa orientale per capire il motivo per cui si minaccia la possibilità di una terza guerra mondiale, da evitare ad ogni costo. La

36




Lavanderia
Soft Wash
La cura perfetta per i tuoi tessuti



Fabio e Salvatore vi ringraziano per la fiducia

Tutti i tipi di lavaggio
Tappeti
Pellicce
Capi in pelle
Abiti per cerimonie
Tintura pantaloni e maglie
...e tante altre cose!



Via Publio Virgilio Marone, 6 - Aversa
Tel. 081.811.27.41

CONSEGNA ANCHE IN GIORNATA

Chiesa Ortodossa conta 220 milioni di fedeli nel mondo e nasce dalla scissione della Chiesa cattolica con lo Scisma d'oriente del 1054, il secolo delle controversie, delle lotte religiose, politiche e sociali. Le chiese ortodosse si definiscono Autocefale cioè autonome, ciascuna governata dai propri vescovi. Riconoscono un'autorità spirituale alcuni al patriarca di Mosca, altre al patriarca di Costantinopoli considerato il primus inter pares, il primo tra uguali, ed è considerato il padre spirituale di tutti gli ortodossi. Nel 2018 la Chiesa Ortodossa Ucraina lasciò il patriarcato di Mosca per riconoscere la supremazia spirituale del Patriarca di Costantinopoli. La guerra assurda è una anacronistica di oggi i cui motivi religiosi affiorano e diventano sostegno a un'aggressione, che ha motivi esclusivamente espansionistici ed economici e che sta causando distruzione e morte sia tra i contendenti Russia e Ucraina sia per tutta l'umanità, vittime e dissesto economico che fa schizzare in alto l'indice di povertà. La Chiesa Ortodossa di Mosca ne è coinvolta fino al collo attraverso il palese sostegno del suo patriarca Kirill, che considera il suo supporto un mezzo per purificare, liberare dalla deriva morale

la chiesa Ucraina e il corrotto mondo occidentale. Una visione integralista, la sua, che ha messo ortodossi contro ortodossi, cristiani aggressori contro cristiani vittime. Anche lui, Oligarca arricchito, legittima l'intervento armato facendo di Putin paladino di un'unità religiosa perduta. La religione dell'amore si trasforma così religione dell'odio, la comunione in divisione, i fratelli in nemici. Secondo quesito. Cosa sta facendo la chiesa cattolica perché questo massacro si fermi? Grazie al dialogo ecumenico in atto per appianare i motivi teologici del distacco nei rapporti con le "Chiese sorelle" erano stati fatti dei passi significativi basati sul Vangelo, su Gesù Cristo, sui sacramenti e sulla morale. Erano stati appianati secoli di lotte, controversie e annullate scomuniche reciproche. Il grande lavoro diplomatico aveva dato i suoi frutti. Il Santo Padre, attraverso il nostro condioCESANO S.E. Monsignor Giovanni d'Aniello, Nunzio Apostolico a Mosca, con altri inviati vuole che il dialogo si riprenda, convinto che sia l'unica strada percorribile per raggiungere una pace duratura. E' dall'inizio della guerra che Papa Francesco grida, esorta, implora perché lo scenario dei morti, feriti, violenze, di fughe e deportazioni di

bimbi, che i mezzi di comunicazione ci presentano, abbia fine, lui claudicante è pronto a incontrare Kirill, Putin per una fine di un massacro dalla portata indecifrabile. Tra risposte evasive, i tempi non sono ancora maturi, e altri pretesti, la diplomazia è ferma. La mobilitazione della Chiesa nel mondo per accogliere i profughi è un dato di fatto incontrovertibile. Come credenti abbiamo la speranza, certezza che la forza della preghiera prima o poi avrà i suoi frutti. C'è stata una levata di scudi contro il Papa per un'espressione da lui usata quando ha detto a Kirill di non fare il chierichetto di Putin. Sono le conseguenze che si pagano quando la chiesa, qualsiasi chiesa, si mette al servizio del potere politico. La sua missione è sempre di lievito nella massa e può essere schiacciata dalla massa. "Siamo nel mondo ma non siamo del mondo". Traghettono l'umanità verso l'infinito di Dio e non fermarsi al tempo. Si evince che gli oligarchi, Kirill compreso, si servono della Chiesa ma non la servono. Le critiche a Papa Francesco sono fioccate da tutte le parti. E' una costante nella storia dell'uomo quando si toccano i propri interessi particolari, la levata di scudi c'è da aspettarsela".

Iavazzo
I PARRUCCHIERI
POUR FEMME

ORARIO CONTINUATO
9,00 - 19,00
CHIUSI IL LUNEDÌ

Iavazzo
I PARRUCCHIERI

Iavazzo maria **iparrucchieripourfemmeiavazzo**

POWERMIX
I TUOI CAPELLI
APPARIRANNO
ISTANTANEAMENTE
PIU' BELLI, SPLENDIDI
E MORBIDI

SERIE EXPERT
L'ORÉAL
PROFESSIONNEL

Via Roma 288 - AVERSA
Tel. 081.04.86.424

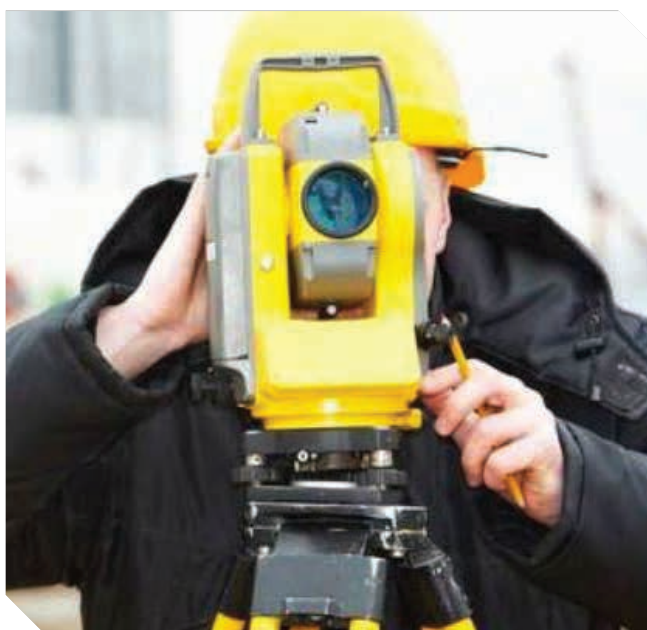
LAUREA IN TECNICHE PER L'EDILIZIA, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE (TETA)

Ingegneria lancia gli studi per il geometra laureato

Offrirà ai giovani aspiranti geometri laureati maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Laurea abilitante per l'esercizio della professione

► Livia Fattore

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha presentato l'offerta formativa nel corso di un incontro nel corso del quale in particolar modo sono stati illustrati i dettagli per il nuovo percorso formativo triennale della Laurea Professionalizzante in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente (TETA). All'incontro hanno partecipato Giorgio Magliocca, presidente della Provincia di Caserta; Alessandro Mandolini, direttore del Dipartimento di Ingegneria; Roberto Greco, presidente del Consiglio dei Corsi di Studio di Area Civile, Paolo Madonna, dirigente della Provincia di Caserta, Giuseppe Mattiello, professore a contratto del Corso di Laurea TETA. Il Corso di Laurea in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente (TETA), in particolare, è un percorso specifico di studi per la professione del geometra laureato ed è orientato fortemente all'ingresso nel mondo del lavoro. Prevede, oltre al percorso formativo universitario di alto livello, in diverse discipline specialistiche di ambito, anche attività laboratoriali da svolgersi presso strutture esterne qualificate, attività di tirocinio in contesti lavorativi reali, tra i quali studi tecnici convenzionati anche con i Collegi professionali, società ed aziende di settore, insomma un corredo di esperienze formative teorico-pratiche di punta, in grado di offrire al giovane, aspirante geometra laureato, maggiori e concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto nei settori più tecnologicamente avanzati di questi ambiti. La Laurea è abilitante per l'esercizio della professione. L'obiettivo formativo, pertanto, sarà quello di rendere la figura del geometra



Un percorso specifico di studi

Magliocca: "Sono certo che avrà una ricaduta positiva in termini di miglioramento della qualità di vita del territorio"

laureato ancora di più una risorsa per la collettività, pienamente in grado di offrire prestazioni professionali elevate e contribuire in tal modo, indirettamente, anche al miglioramento della qualità della vita del territorio. "Sono sicuro che questo nuovo percorso formativo triennale in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente del Diparti-

mento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – ha dichiarato il Presidente della Provincia, Giorgio Magliocca – contribuirà non soltanto quale formidabile stimolo per incrementare il livello di professionalità e di specializzazione di tale figura ma comporterà, nel tempo, anche indirettamente, una ricaduta positiva in termini di miglioramento della qualità di vita del territorio. Questo corso di studi, pertanto, è un'occa-

sione per coloro che intendono specializzarsi in tali ambiti e trovare lavoro più facilmente. Avere tecnici più competenti, specialisti negli ambiti dell'edilizia, del territorio, dell'ambiente significa avere interlocutori capaci di sviluppare progetti ed interventi tecnici in grado di contribuire ancora di più a custodire, a tutelare, a migliorare gli spazi di vita di ognuno e quindi della collettività di Terra di Lavoro, nel suo insieme, e ciò non è di poco conto. A tale riguardo – ha concluso Magliocca – nello spirito di promozione e di sensibilizzazione verso migliori ed auspicabili prospettive di vita dei nostri giovani, abbiamo inviato, nei giorni scorsi, una nota a tutti i Dirigenti degli Istituti Scolastici Superiori del territorio, invitandoli a partecipare di persona all'iniziativa in programma, per poter meglio rappresentare ai giovani studenti interessati le suddette opportunità formative".

ALIMENTARI
SURGELATI
PESCE FRESCO
ORTOFRUTTA
SALUMERIA
MACELLERIA
GASTRONOMIA
ROSTICCERIA
VINO SFUSO
IGIENE CASA
CASALINGHI
IGIENE PERSONA
PET FOOD
PET CARE
BIO POINT

Linea Blu

SUPERSTORE

 **BUONI PASTO**

www.lineablusuperstore.it

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore
lineablu_super_store



ORARI DI APERTURA

Invernale
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA
8,00-13,00
tutto l'anno

LA TUA SPESA SICURA!



2000 mq di esposizione
su 2 livelli

4000 mq parcheggio
riservato

QUALITA', ASSORTIMENTO, CONVENIENZA
SU TUTTI I PRODOTTI, TUTTO L'ANNO

Via Della Libertà - 222 - AVERSA (CE)



LO SPILLO

di Geppino De Angelis

L'orgoglio di essere italiani!

Pur volendo tener presente che molte cose nei decenni scorsi non siano andate come si sarebbe voluto, siamo oltremodo orgogliosi di essere Italiani, per cui siamo rimasti letteralmente basiti dopo aver letto, nei giorni scorsi, quanto scritto su "Il Giornale". Il quotidiano diretto da Augusto Minzolini, infatti, ha riportato quel che ebbe a scrivere Antonio Spinosa nel suo libro "Churcill" ovvero "Togliatti nel 1927, in seno al XVI Congresso del Partito Comunista dell'URSS a Mosca, fece questa dichiarazione: "E' motivo di particolare orgoglio per me aver lasciato la cittadinanza italiana per quella sovietica. Non mi sento unito all'Italia come a una patria, ma mi considero cittadino del mondo, di quel mondo che vogliamo vedere attorno a Mosca ed agli ordini di Stalin. E' per questo un motivo di particolare orgoglio l'aver rinunciato alla cittadinanza italiana perché, come italiano, mi sentivo un



Palmiro Togliatti

miserabile mandolinista e nient'altro. Come cittadino sovietico, sento che valgo duemila volte più del migliore degli italiani". Per comprendere queste dichiarazioni di Palmiro Togliatti (certamente uno dei

più importanti politici italiani del secolo scorso, a prescindere, ovviamente, dalla contrapposta ideologia), forse lo si può fare solo ricordando che, nel 1927, in Italia c'era il regime fascista (di cui Togliatti era acerrimo nemico) ma, comunque, a nostro modesto parere, per quel che possa valere, anche a distanza di circa un secolo, certo non si possono giustificare certi assurdi negativi giudizi nei confronti dell'Italia e degli Italiani. Non possiamo, comunque, chiudere questo "Spillo", tenendo presente quello che si sta verificando in Ucraina e che si è verificato nei decenni precedenti in Ungheria, Cecenia, Cecoslovacchia, Polonia, Crimea e via discorrendo, senza ringraziare Nostro signore ed i nostri connazionali che, col loro voto alle "politiche" del 1948, evitarono che si verificasse in Italia quello che desiderava nel 1927 l'onorevole Togliatti ovvero "vedere il mondo attorno a Mosca ed agli ordini di Stalin". Putin docet!

40

Cimitero, luci votive spente da mesi

Cimitero: luci votive spente da mesi, anche quelle alimentate dal fotovoltaico. In via "Eterno Riposo" il servizio di illuminazione dei numerosi loculi posizionati sulle pareti orizzontali del cimitero è fonte sempre di proteste da parte dei tanti cittadini che si recano ad omaggiare i loro cari estinti. "Da mesi sono spente le luci votive, anche se paghiamo regolarmente il canone annuo", afferma sconsolata un'anziana signora che, periodicamente, va a visitare il marito da poco deceduto. "Ci avevano assicurati - continua la signora - che, con il pannello fotovoltaico posizionato sulla copertura, non si sarebbero più verificati inconvenienti, e, invece, è la solita storia. Non sappiamo più a chi rivolgerci". I pannelli fotovoltaici sui loculi cimiteriali furono sistemati durante l'ammini-



strazione guidata dall'ex sindaco Enrico de Cristoforo, e annunciati, come grande novità, dal suo assessore, Michele Ronza. Oggi, purtroppo, si trovano in precarie condizioni di manutenzione. Ai piedi di questi loculi, si trovano sparsi, in modo disordinato, diversi contenitori di "lumini" che potrebbero essere collocati tutti in un solo gabbiotto per

evitare l'accumulo di sporcizie varie, che viene ripulito solo dalla buona volontà dei familiari dei defunti. Vicino a questi loculi, inoltre, nella parte più estrema del cimitero, si trova il campo di inumazione dei malati di mente del manicomio di Aversa. Un luogo triste e abbandonato, con misere croci di ferro che emergono tra immondizia e fiori secchi. Per ricordare le tante vite disperate di questi sfortunati cittadini, non solo si dovrebbe ridare decoro al tutto, ma si dovrebbe posizionare, in quel brullo spazio di terra, un piccolo monumento per non far sparire dalla memoria collettiva, soprattutto della nuova generazione, la grande tragedia della malattia mentale che ha segnato per anni la storia sociale della città.

Franco Terracciano



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico



LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
DIGITA IL NUMERO DELLO STALLO O
LA TUA TARGA AL PARCOMETRO PIÙ VICINO
E... **VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.**

Maggiori informazioni su

aversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 56 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
Orari: 9:00 - 12:30 / 15:00 - 17:30

Contatti

aversa@publiparking.it



DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



**E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE**



**AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.**



Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

Nascita, estinzione e scioglimento di un Condominio

Di solito la costituzione del condominio non segue particolari formalità, ma è la conseguenza del frazionamento dell'edificio realizzata dal costruttore che procede alla vendita delle varie unità immobiliari. Quando i condomini sono più di otto l'assemblea dovrà nominare un amministratore, mentre se i condomini sono più di dieci dovrà essere formato un regolamento di condominio per regolare l'utilizzazione delle parti e dei servizi comuni. L'estinzione del condominio avviene quando le proprietà delle singole unità immobiliari si concentrano nelle mani di un unico soggetto che ad esempio acquista l'intero edificio ovvero nell'ipotesi in cui il fabbricato perisce per cause eccezionali. Tra le cause di estinzione del condominio vanno

anche menzionati eventuali espropri ovvero situazioni simili in cui si passa dalla proprietà privata a quella pubblica. Più in generale si può dire che se in astratto è facile considerare tra le cause di estinzione la mancanza della pluralità dei condomini, più difficile è invece considerare le ipotesi in cui il fabbricato viene lesionato, ma non demolito del tutto. In queste ultime situazioni, il condominio si estingue se il crollo o comunque il danneggiamento riguarda tre quarti del valore dell'edificio ed è stata richiesta la vendita all'asta del suolo su cui era costruito il fabbricato compresi i materiali rimasti. Se la parte danneggiata è minore, l'assemblea può decidere il ripristino della



costruzione. In tale ipotesi, ciascun condomino sarà tenuto a pagare le spese di ricostruzione in proporzione del valore originario della sua quota. Le cause di estinzione del condominio non vanno

invece confuse con lo scioglimento che può essere deliberato dall'assemblea con la maggioranza prevista dal comma 2 dell'art. 1136 c.c. purché gli intervenuti possiedano almeno metà delle quote oppure può essere deciso dall'autorità giudiziaria su domanda di almeno un terzo dei comproprietari della parte dell'edificio. Nell'ipotesi in cui a seguito dello scioglimento rimangano in via residuale beni in comune, si applicheranno le norme della comunione.

42



AUT. DALL'A.M.C.T.C. DI CASERTA - AUT. N. 96 DEL 03-04-2007

CENTER GROUP S.R.L.

di ROMANO NICOLA

UNICA SEDE

CENTRO REVISIONI AUTO - MOTO
SERVIZIO ELETTRAUTO / MECCANICO

- TAGLIANDO IN GARANZIA
- RICARICA A/C
- NAVIGATORE/ANTIFURTO SATELLITARE ED ELETTRONICO
- RIPARAZIONI DI OGNI TIPO DI CHIAVE ELETTRONICA
- INSTALLAZIONE E RINNOVO IMPIANTI GPL E METANO
- INSTALLAZIONE GANCIO TRAINO
- IN CAR HI-FI STEREO
- MULTIMEDIA TV/DVD
- ELABORAZIONE AUTO
- ANTIRAPINA/BLOCK SHAFT
- OSCURAMENTO VETRI
- VIDEO RETRO CAMERA



SIAMO NEI PRESSI DEL PARCO «POZZI» NON PUOI SBAGLIARE!



NUOVI SERVIZI Assicurazioni

Installazione scatole nere

Generali Groupama Cattolica Tua Assicurazioni

Infomobility.it

Via F. Saporito, 18 - AVERSA
Tel./fax 081 815 40 49 - 330 70 81 56



auto air conditioners



IL NOSTRO PERSONALE RICORDO DI UN'ISTITUZIONE DEL "CIRILLO"

Addio, prof. Donadio, grazie per i suoi insegnamenti

Saveria Donadio per tanti anni è stata un'istituzione del Liceo "Cirillo". Insegnante di latino e greco, era molto temuta dagli studenti per la sua severità. Ma per lei il lavoro era una missione, ed ai suoi studenti il primo insegnamento che voleva dare era quello che nella vita nessuno ti regala niente. Tre settimane fa ci ha lasciati a settantasette anni. Al marito, Guido De Paola, e ai figli Mario e Paolo le condoglianze di Nerosubianco. Era giusta ma severa, non concedeva mai sconti a nessuno, e talvolta, almeno per noi che l'abbiamo avuta come docente diventava quasi un incubo. Ma un giorno, una decina di anni fa, e ben dopo ventidue anni dall'e-



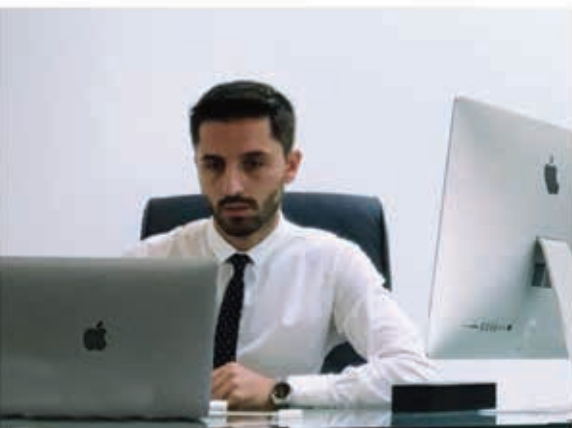
Saveria Donadio

same di maturità, la incontrai. Lei si ferma e mi dice "Ciao Giuseppe come stai?". La sua voce mi sembrò familiare, ma sinceramente non l'avevo riconosciuta. Lei capendo ciò mi disse "ma come sono stata la tua professoressa, sono Donadio. Ed io con gran stupore, dissi "Professoressa e chi vi aveva riconosciuta e pensando a come veniva in classe a farci lezione, affermai: 2cosa avete fatto? Vi siete immersa nella fonte della giovinezza?" Lei mi sorrise e poi mi disse "Ormai da qualche anno sono in pensione, e posso essere più leggera, anche nel vestirmi. Non so che ricordi hai di me e degli anni del liceo. Forse un pizzico di rancore, perché ero terribilmen-

te severa. Saveria di nome, ma severa di fatto". Io subito risposi "no prof, ho bellissimi ricordi, anche perché, quando andiamo avanti negli anni, la vita ci riserva prove, delusioni e dispiaceri, che poi ripensare agli anni del liceo, magari anche ad un brutto voto, ci rimette allegria perché ripensiamo alla giovinezza, alla spensieratezza di quei tempi". E lei disse "Io quasi dovrei scusarmi con tutti i miei studenti per esser stata così dura, tanto da sembrare a volte anche cattiva. Ma quella era la mia missione. Io non dovevo insegnarvi il greco, il latino, io dovevo prepararvi alla maturità della vita. Dovevo farvi capire che quando sareste usciti dal liceo nessuno vi avrebbe mai regalato niente. Sono andato a darle l'ultimo saluto, ed in chiesa, le ho detto "Ciao Rina, fai buon viaggio", riuscendo finalmente a darle del tu!

Giuseppe Lettieri

43



AIC ZONALE AVERSA

dott. Carlo Girone

L'Associazione che tutela i cittadini lavoratori e i pensionati.

smart**Job**^{PRO}
ASSOCIAZIONE PER PROFESSIONISTI

PATRONATO **NPAL**
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

CAF AIC
CENTRO ASSISTENZA FISCALE
DIRADENTI E PENSIONATI
MILITARI AIC C.C.

- Servizi Socio-assistenziali
- Servizi di Patronato
- Servizi CAF (centro assistenza fiscale)
- Servizi agli Invalidi Civili
- Servizi INPS- INAIL - AGENZIA delle ENTRATE - EQUITALIA
- Servizi Legali Civili-Penali
- Servizi Finanziari
- Agenzia per il lavoro

Viale Europa 192 - Aversa (Ce)

AVERSA E LA MUSICA CIANDELLIANA AL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Enrica Donisi e “La musica e il volo”

In questo filone un ruolo importante è quello delle scuole di musica del S. Lorenzo di Aversa, già scoperte e raccontate dall'autrice in un volume del 2012

► Filomena Di Sarno

Aversa e la musica ciandelliana sono state presenti all'ultimo Salone internazionale del libro di Torino, nello stand del Ministero della Difesa, il giornalista Marco Regi, insieme al colonnello Gerardo Cervone, Capo dell'ufficio Storico Aeronautica Militare, ha presentato il libro “La musica e il volo” di Enrica Donisi, al cospetto del numeroso pubblico accorso. Il libro ha la prefazione del Ministro della Difesa Guerini.

La Donisi, Dottore di ricerca in Storia della musica, ricercatrice e scrittrice, e il professor Ezio Audano, sono stati intervistati in un lungo ed interessante dialogo sul connubio fra la musica e l'Aeronautica Militare, condensato nel testo frutto di accurate indagini archivistiche. Sono venuti alla luce alcuni documenti inediti sulla musica dell'Ottocento e del Novecento, sconosciuti compositori, partiture originali. La



La presentazione nello stand del Ministero

Donisi offre anche uno spaccato inedito sull'ambiente culturale che investe la musica in Italia e in varie parti del mondo. La corrispondenza fra aviatori ed artisti e documenti inediti hanno contribuito a ricostruire la genesi e i momenti salienti della banda dell'Aeronautica Militare.

Il volume rappresenta una ulteriore tappa del filone di ricerca scientifica intrapreso da diversi anni dall'autrice, nel quale si dipana la lunga tradizione dei compositori provenienti dalla “Scuola di Gaetano Ciandelli” già scoperti in precedenza dalla Donisi. In questo filone un ruolo importante è quello delle scuole di musica dell'orfantrotrofio di S. Lorenzo di Aversa, già scoperte e raccontate da Enrica

Donisi in un volume monografico del 2012, tali scuole sono state in grado di competere con i migliori conservatori d'Europa e hanno condiviso con quello di Napoli gli stessi docenti. Nell'appendice de “La musica e il volo” la Donisi ha riportato scritti dei protagonisti, documenti vari e partiture musicali.

Rosanna Vespoli e il suo primo romanzo

Il 24 maggio, nel Palazzo Ducale a Lusciano, presentato il libro “Annarella. La ragazza dei quartieri”. In una sala gremita di pubblico, anche alla presenza di diverse associazioni di Aversa, era presente l'autrice, Rosanna Vespoli. Alcune letture del libro sono state affidate all'avvocato Margherita Moscatiello con un bel sottofondo musicale con la chitarra di Giacomo Napolano. A intervistare la scrittrice è stato l'amico giornalista de Il Mattino Paolo Ventriglia. Rosanna Vespoli ha parlato di questa sua opera prima giunta non certo in un'età giovanissima. “Sono sincera perché in passato avevo sempre



LA PRESENTAZIONE

pensato di voler tentare questa avventura - ci ha detto Rosanna Vespoli - ma i

ritmi frenetici della vita familiare e lavorativa, non mi avevano mai permesso di cimentarmi nella scrittura di un romanzo. Poi con il Covid ed il lockdown, mio figlio mi aveva regalato un tablet, e da lì ho iniziato a sognare e scrivere, con i ritmi dettati dalla pandemia, e non più dal normale e nel contempo frenetico quotidiano che vivevamo prima di quella chiusura”. Ecco come è nato il romanzo “Annarella. La ragazza dei quartieri”, un romanzo che parla della storia di una famiglia napoletana, dalla seconda metà del Novecento ai tempi nostri. Un libro per chi ama Napoli, la città che fa da sfondo all'intera storia!

DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167

Tecnologie In...movimento

di Guglielmo Sbano



Nuovo Sony Xperia 1 IV con primo vero zoom ottico

Xperia 1 IV di Sony è uno smartphone racchiuso in un design compatto e moderno, sviluppato per chi è alla ricerca di tecnologie d'immagine avanzate, funzionalità gaming e un audio potente.



Sony Xperia 1 IV

Dotato di tre ottiche, il nuovo device consente prestazioni ottimali in vari tipi di contenuti, grazie al supergrandangolo da 16mm, un grandangolo da 24mm e il nuovo teleobiettivo con vero zoom ottico da 85-125mm, un primato assoluto nella categoria. Tutti gli obiettivi sono dotati di lenti Zeiss e di sensore d'immagine da 12MP con velocità di lettura fino a 120fps. Xperia 1 IV è in grado di combinare le informazioni sulla profondità con il rilevamento del soggetto basato su intelligenza artificia-

le, per la massima precisione nel focus automatico e nel tracking in condizioni di luce scarsa.

Il device garantisce funzionalità senza paragoni per quanto riguarda i video. Basandosi sui riscontri diretti dei video-

maker, si ha possibilità di registrare e riprodurre scene con movimenti rapidi e video in slow-motion fino a 5x, grazie alla capacità del dispositivo di registrare in 4K HDR a 120 fps su tutti gli obiettivi. L'insieme di un potente teleobiettivo zoom ottico, splendidi effetti bokeh e tecnologie di autofocus avanzate, danno vita a scatti davvero unici. Il dispositivo vanta la funzione Real-Time Eye AF e lo scatto continuo a 20 fps con esposizione automatica/AF in HDR su tutte e tre le ottiche, per scattare ritrat-

ti di persone e animali anche quando i soggetti si muovono velocemente o le condizioni di ripresa non sono ideali. Tra le funzioni avanzate, pensate per gli amanti del gaming, vi è anche il display da 120Hz di refresh rate e da 240Hz di rilevamento del tocco.

Xperia 1 IV è stato progettato per assicurare esperienze di ascolto assolutamente autentiche, grazie alle funzionalità audio perfezionate in collaborazione con Sony Music Entertainment. I nuovi speaker stereo full-stage migliorano la resa dei bassi e della grancassa e, grazie ad un imminente aggiornamento del software, lo smartphone supporterà anche Bluetooth LE Audio, per ridurre il ritardo del suono durante l'ascolto dei contenuti.

Grazie al display da 6,5 pollici in formato 21:9 con qualità 4K HDR OLED, Xperia 1 IV è garanzia del massimo coinvolgimento durante qualsiasi esperienza di visione.

Presto anche in Italia, attendiamo l'annuncio ufficiale ed il listino prezzi.

S. Antonio al Seggio, le celebrazioni

Lil monumentale Tempio di Sant'Antonio al Seggio è rimasto chiuso dal 12 novembre del 2017, quando l'intero complesso conventuale fu dichiarato inagibile, costringendo i Frati Francescani ad abbandonare l'antica dimora, fino al 16 marzo 2021, quando fu riaperto solennemente al culto pubblico, grazie alla sinergia operativa tra le istituzioni interessate - Prefettura di Caserta per il Fec (Fondo edifici di culto), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, Ufficio Diocesano per i Beni Culturali ecclesiastici.

Il programma della festività antoniana, che prevede la Tredicina in onore del Santo dal 31 maggio fino al 12 giugno,



LA CHIESA DI S. ANTONIO

con celebrazioni liturgiche curate dai Frati Conventuali con il nuovo retto-

re della chiesa Fr. Mariano del Piano e con la partecipazione dei sacerdoti della città, si conclude oggi, domenica 12 giugno. Alle ore 11 la celebrazione con Benedizione dei bambini. Lunedì 13 giugno, solennità liturgica del santo, celebrazioni dalle ore 8. Alle ore 11 celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Carlo Villano, vescovo ausiliare di Pozzuoli. Mentre al pomeriggio a conclusione dei festeggiamenti la solenne concelebrazione eucaristica sarà presieduta dal vescovo di Aversa Angelo Spinillo.

La chiesa di Sant'Antonio al Seggio diventa sempre più casa di preghiera, spazio di fraternità, luogo di cultura per la città e il territorio.



CHIUSI
IL GIOVEDI'

RISTORANTE - PIZZERIA

PESCE FRESCO
SU PRENOTAZIONE

Costantino

ANTICA OSTERIA DEL 1918

CUCINA TIPICA AVERSANA



1918 - 2018

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 3142

www.ristorantecostantino.it

info@ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@alice.it



DON ROBERTO VITALE LO SCOPPIO DEL 1943 LO DEFINI' CASTIGO DIVINO

La distruzione della chiesa di San Lazzaro

Era la chiesa che custodiva le ossa degli appestati morti nel 1656. Al suo posto fu eretto un casolare di poco conto, scomparso negli anni '70

► Enzo Della Volpe

Un micidiale scoppio, dovuto a degli esplosivi lasciati incustoditi in aperta campagna, creò panico e paura ad Aversa. L'esplosione si ebbe la notte tra il 29 e il 30 novembre del 1945, in prossimità della chiesa di San Lazzaro, in precedenza era denominata Santa Maria del Pianto, meglio conosciuta, però, come la chiesa dei Morticelli. Nella sagrestia si conservavano le ossa degli appestati morti nel 1656. Fu il primo cimitero della città, l'ossario ci porta alla mente quello delle Fontanelle di Napoli; due lapidi, poste alle pareti, stavano a perenne memoria di quell'evento.

L'esplosione avvenne alle ore 23,30 circa, era tanto l'esplosivo che la chiesa andò interamente distrutta, lo scoppio lambì anche la chiesa di Costantinopoli che riportò non pochi danni, tra cui il crollo della calotta del presbitero.

Chi usciva da Porta Napoli, sulla via allora detta Consolare, oggi via Di Jasi, subito dopo l'odierno Parco Coppola, a destra della strada che conduce a Napoli, poteva scorgere la chiesa, luogo che ancora oggi è chiamato «'O Priatorio» (Purgatorio). La parte posteriore affacciava sulla Cupa dè Morticelli, oggi via Giotto. Sul muro esterno della chiesa, a est, dov'era la porta d'ingresso, si poteva ammirare un affresco, le anime del purgatorio, dipinto che in passato attirò l'attenzione di un viaggiatore speciale, Audot Eustacheuno che, in una sua pubblicazione, *L'Italie ...*, del 1835, così commentò le figure che aveva visto ritratte sul muro: "...vicino a un'osteria, ci sono monaci, anche papi, con scapolari al collo, che bruciano nelle fiamme dell'inferno..."

Distrutta, la chiesa dei Morticelli non fu



Dove sorgeva la chiesa di San Lazzaro

più ricostruita, al suo posto fu eretto un casolare di poco conto che, se non andiamo errato, era gestito dalla Congrega del Purgatorio. Al mattino, chi passava di lì, proprio in prossimità del muretto dipinto, lanciava qualche monetina che veniva raccolta da un buon uomo che teneva in ordine il sito e faceva sì che davanti al dipinto delle anime del purgatorio rimanessero sempre accese delle lampade votive. Fino agli anni '60 del secolo scorso il dipinto era ancora visibile, magari era stato rimaneggiato nel tempo, ma negli anni '70, muretto e dipinto sparirono per lasciare posto a un distributore di benzina e un vivaio di piante.

Ma torniamo all'esplosione che devastò la chiesa dei Morticelli. Si racconta che, proprio nelle vicinanze della chiesa, vi era una polveriera incustodita, giacevano circa 300 casse contenenti

esplosivi. Il boato fu di tale potenza che, oltre la distruzione della chiesa, mandò in frantumi vetri e infissi di parecchie case; ci furono anche 8 morti e 70 feriti. Del disastro ne parlarono i giornali nazionali, il noto ritrattista Walter Molino (Reggio Emilia, 1915-Milano, 1997) fu incaricato dal Corriere della Sera di produrre un disegno da pubblicare sulla prima pagina della Domenica del Corriere: Molino disegnò un pastore lacerato, contornato dal suo gregge (...). Alcune cronache riportarono che l'esplosione scavò una buca profonda 20 metri, con un diametro di 30. Quella chiesa non era vista di buon occhio dagli aversa-

ni, non solo perché custodiva un ossario abbandonato, ma perché era luogo di appuntamenti, frequentato da individui loschi. Nella stagione delle piogge la chiesa veniva spesso lambita dalla "lava di Giugliano". L'orrenda esplosione fu commentata da don Roberto Vitale come un castigo divino. Esclamazione che veniva spesso enunciata in passato dalle nostre nonne ogni qualvolta che qualcosa andava "storto". Ma veniamo ai nostri giorni, ancora ci sono guerre e ancora l'arte non è risparmiata dagli ordigni bellici. In Ucraina sono state danneggiate chiese, teatri, musei e accademie, un copione che si ripete, come la distruzione del Buddha di Bamiyan in Afghanistan, distrutto con la dinamite dai talebani o la città di Palmyra in Siria, cancellata per sempre, o, ancora, la moschea di Samarra in Iraq, sfregiata.

Seconda parte - continua



Vincitore del premio
CX STORE AWARD 2022/23
Miglior Reparto Ortofrutta
per clientela soddisfatta



Grazie a voi
SIAMO PRIMI IN ITALIA

📍 **Aversa**
Via F. Saporito, 55

📍 **Aversa**
Viale Europa, 35

sole365.it

S U P E R M E R C A T I

nugnes

Dove la spesa
costa meno!

📍 **AVERSA**
VIA GIOTTO, 45 - TEL. 081 504 44 68
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

📍 **AVERSA**
VIA DIAZ, 24 - TEL. 081193 12 059
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA,
ORARIO CONTINUATO

📍 **TEVEROLA**
VIA ROMA, 49 - TEL. 081 811 80 94
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA



Seguici su FACEBOOK alla nostra pagina **Supermercati Nugnes**

LE SOSTANZE INALATE ATTRAVERSO LA LAVORAZIONE DELLA CANAPA

Marijuana e hashish per gli aversani

Non macarono intellettuali che all'inizio del Novecento, percependone la pericolosità, registrarono l'inadattabilità della produzione della canapa in un luogo abitato

► **Filomena Di Sarno**

I fusari che esistevano fino a qualche decennio fa lungo il corso dei Lagni hanno, per più di due secoli, ospitato la lavorazione della canapa, contribuendo ad alimentare i nostri antenati anche di marijuana ed hashish. Ebbene sì i nostri avi, specialmente la popolazione di paesi posti maggiormente nelle vicinanze dei Lagni come Teverola, Casaluce, Aprano, Casalnuovo, Casal di Principe, ecc., hanno inconsapevolmente ingerito ed inalato sostanze stupefacenti perché l'intero processo della lavorazione della canapa portava anche a produrre, attraverso i semi, i fiori e le foglie, nonché l'esalazione della canapa macerata nelle vasche, principi cannabinoidi.

La canapa ha cominciato, con molta probabilità, ad essere lavorata nelle nostre terre intorno all'ultimo ventennio del XVIII secolo, perdurando fino agli anni Sessanta del XX secolo. L'importanza della produzione della canapa in Europa si intensificò subito dopo la spedizione dell'esercito di Napoleone in Egitto nel 1799, riportando l'interesse per questa pianta. La canapa è una pianta utilizzabile in tutte le sue parti. Dai fiori e dalle foglie di canapa femmina si ricava la marijuana e dalla resina l'hashish. Questi prodotti possono essere fumati o utilizzati per cibi e bevande dagli effetti psicoattivi. E' la concentrazione, maggiore o inferiore, di questi prodotti che fa la differenza. Per tutto il corso del XIX secolo la cannabis veniva ampiamente utilizzata in medicina come farmaco analgesico e antispasmodico. Gli abitanti dell'Agro aversano, dalla parte settentrionale, utilizzando in tutte le sue parti i prodotti della pianta, la



Lavorazione della canapa ad Aversa negli anni Cinquanta

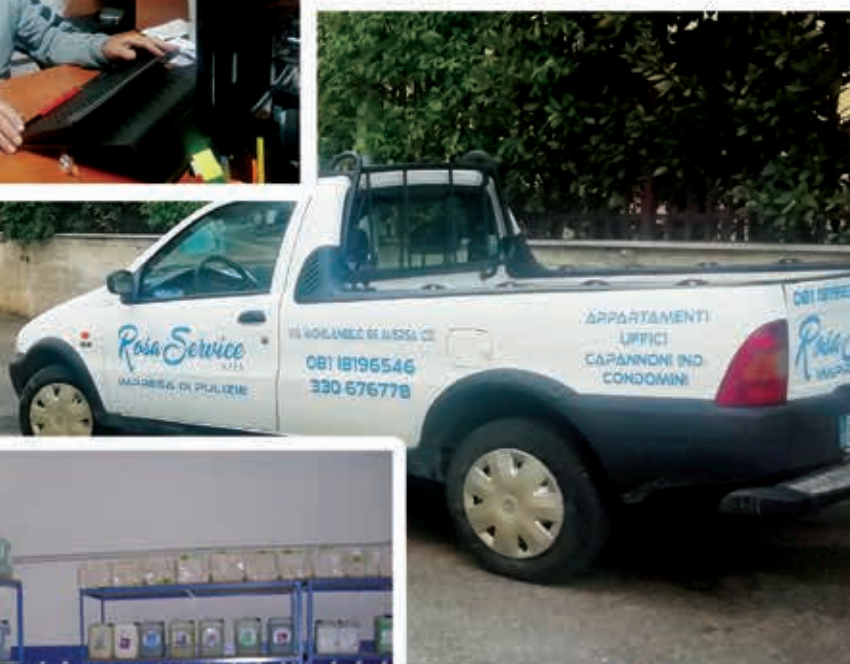
lavoravano. Una volta seminata la pianta era pronta per essere raccolta nel periodo estivo. Dopo aver estratto dalla terra le radici delle piante, queste venivano battute, operando la "spenta", lasciando sul terreno i semi, i fiori e le foglie. Si immergevano, poi, in fusari coperti da pietre di tufo e si lasciavano macerare per circa 15-20 giorni. Anche se non avevano piena coscienza degli effetti psicoattivi altamente nocivi, non mancò chi ne denunciò l'uso, percependo la pericolosità e l'inadattabilità della produzione in un luogo abitato. Intorno al primo ventennio del XIX secolo Nicola De Chiara dice: "Carinaro, Teverola, Casignano, Casal-nuovo-apiro, Casaluce ed Aprano, ed in esse si respira un'aria non tanto buona, anzi ne mesi estivi notabilmente malsana. Le cause dell'insalubrità dell'aria di dette Comuni sono... la loro vicinanza ai fossi dove si fa macerare la canapa, le cui putride esalazioni infestando l'aria sono la principale cagione di frequenti e gravi

malattie. La febbre che di ordinario nei mesi estivi assale molti naturali... merita il carattere di maligna detta volgarmente nervina, la quale è accompagnata da sintomi serali, e questi, secondo i temperamenti degl'infermi sono più, o meno gravi". Queste invece le parole di Francesco Moschetti: "Accosto il corpo de detti Lagni nel tenimento Aversano vi sono poi Fusari, o piano Letti di acqua ristagnata putrefatta, formati dalla posta nei quali in tempo di astà si matura il canapa, onde avviene che l'aere in quei Circondari è pestifera e micidiale... il governo dovrebbe seriamente preoccuparsi ad allontanare questo malanno... I detti sei Fusari sono i seguenti. Il primo di Caivano... l'altro appartiene alla Regia Corte, il terzo di Casapuzzano... il quarto di Casignano... il quinto di Gricignano... e l'ultimo di Casale... mentre il canape si potrebbe maturare nel solo Lago di Patria per essere lo stesso distante circa otto miglia dai Luoghi abitati".

Rosa Service s.r.l.s.

- ENTI PUBBLICI E PRIVATI
 - UFFICI
 - APPARTAMENTI
 - PALESTRE
 - CONDOMINII
 - PISCINE
 - SERVIZIO GIARDINAGGIO
 - DISINFESTAZIONI
- PREVENTIVI GRATUITI

Usiamo
solo
prodotti



Sede legale: AVERSA Via Paolo Riviero, 35
Sede operativa: AVERSA Via S. Lorenzo, 8
Tel. 081.181.96.546 - 330.67.67.78
rosaservicesrls@libero.it



AVERSANO IL PRELATO CHE A TERMOLI DIFESE L'IMMUNITÀ ECCLESIASTICA

Mannelli, il Vescovo che sfidò il potere

Nel 1757 ospitò due nobili del posto che avevano ucciso il barone Caracciolo e favorì la loro fuga dal vicereame di Napoli. La lunga vertenza con i viceré

► Franco Pezzella

Nato ad Aversa in un non meglio precisabile giorno e mese del 1618, Carlo Mannelli, di cui non si conosce nulla dei suoi trascorsi formativi, fu nominato Vescovo di Termoli da papa Innocenzo X il 3 febbraio del 1653, quanto contava appena 35 anni; il che, se risulta giusto l'anno di nascita tramandatoci dalle scarse fonti biografiche, lo qualifica come uno dei più giovani presuli del suo tempo. Poco conosciamo anche del suo episcopato, tranne che nel mese di maggio del 1656 partecipò, in quanto Termoli era all'epoca suffraganea dell'arcidiocesi di Benevento, al Concilio di quella provincia ecclesiastica indetto dall'arcivescovo Giovan Battista Foppa, e che la notte del 31 dicembre dell'anno seguente allorquando il duca di Celenza, Giuseppe Caracciolo, barone della vicina Guglionesi, fu assassinato da due nobili del posto - tali Giuseppe ed Enea d'Aloisi - mentre rincasava da un incontro amoroso, prima li ospitò per sottrarli alla vendetta dei familiari, nel palazzo vescovile della Tenuta di San Giacomo, presso Termoli, dove era solito trascorrere lunghi periodi, e poi ne favorì la fuga dal vicereame di Napoli. Invitato per questo dal viceré García de Haro y Avellaneda, conte del Castrillo, a rendergli conto della sua condotta e a consegnargli gli omicidi, ingaggiò, per tutta risposta, prima con questi e poi con il suo successore Gaspar de Bracamonte y Guzmán, conte di Peñaranda una lunga vertenza giurisdizionale che assunse toni preoccupanti, nel 1661, con la demolizione, su ordine del viceré, del palazzo di San Giacomo da parte di uno squadrone di granatieri. Nulla potendo contro questo arbitrio il prelado lanciò



La torre, avanzo della tenuta S. Giacomo

- **Uno scrittore veneziano lo paragonò a San Tommaso Becket e a San Carlo Borromeo**

una scomunica contro gli ufficiali della Regia Udienza di Lucera - l'organo provinciale cui erano assegnati l'amministrazione della giustizia e il mantenimento dell'ordine pubblico in quel territorio - perché colpevoli, a dir suo, di aver dato corso agli ordini del viceré. Come era prevedibile echi della disputa giunsero ben presto alla Santa Sede, la cui curia fece osservare al governo madrileno come la pertinenza del palazzo abbattuto fosse della Mensa e non già del vescovo Mannelli, per cui lo stesso andava riedificato. Il governo madrileno convenne con la tesi curiale, impegnandosi per la ricostruzione solo quando

il Mannelli fosse stato destituito da Vescovo della diocesi. Pertanto il vescovo, convocato a Roma nello stesso anno fu costretto a dimettersi. In una lettera, pubblicata poi a stampa in una raccolta epistolare (Il Corriere, Venezia 1683), lo scrittore molfettano-veneziano Antonio Fortis, celebrando lo zelo con cui Mannelli aveva difeso l'immunità ecclesiastica e non prima di averlo paragonato a s. Tommaso Becket e a s.

Carlo Borromeo, gli scrisse, in una forbita prosa: "Non ha temuto i pericoli, e non si è persa tra i nembi de' più procellosi accidenti. Sempre salda nel mantenere la riputazione del grado, e accioche la Nave di Pietro si conservasse illesa nella sua giurisdittione. La sua Mitra è stata un Elmo alla potenza de Gradi, e alla difesa del santuario. Imbrunita più d'acciaio, che ornata di gemme". Esiliato nel convento agostiniano attiguo alla chiesa di Santa Maria del Popolo, Mannelli visse in miseria il resto dei suoi giorni sopravvivendo, per qualche tempo, con il poco denaro che, in forma anonima, come si legge negli atti per la beatificazione di papa Innocenzo XI, questi gli faceva pervenire mensilmente per mano di Francesco Maria Alice, suo servitore e caudatario (chierico incaricato di reggere lo struscio degli abiti cardinalizi e pontificali nelle funzioni ecclesiastiche). Solo nella parte finale della sua vita gli fu assegnata una pensione e gli fu accordata la nomina a vice decano dei vescovi della Chiesa cattolica.

Prima parte - continua



L'ITALIA RINASCE
CON UN FIORE
VACCINAZIONE
ANTI COVID 19

VIALE DELLA LIBERTÀ 242
81031
AVERSA CE

PER INFO E PRENOTAZIONE
RIVOLGERSI AL BANCO OPPURE

3395916590
0818111680

FARMACIA
IRIS DIANA



REPARTO INFANZIA

CON PERSONALE SPECIALIZZATO

REPARTO DERMOCOSMETICO

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO

PHT

CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE

CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI

COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO

AUTOANALISI

PRENOTAZIONI CUP

PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE

MISURAZIONE PRESSORIA

SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**



**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)

Viale della Libertà, 242

Telefono/Fax 081 8111680

Internet: www.farmacidianairis.it

E-mail: farmacidianairis@libero.it

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I PROFUGHI DI GUERRA DALL'UCRAINA

A Santa Maria la Nova la scuola di alfabetizzazione

► **Melania Menditto**

Nelle gare di solidarietà la città di Aversa si è sempre posizionata ai gradini più alti del podio: la città normanna, infatti, non perde mai l'occasione di tendere una mano verso coloro che hanno bisogno. Tra le tante iniziative solidali nate sul territorio, dirette a favorire il più possibile l'accoglienza e l'integrazione, ce n'è una davvero importante in questo momento storico, la scuola di alfabetizzazione. Una scuola di italiano per immigrati in realtà già esisteva presso la Caritas diocesana, gestita da don Carmine insieme ai volontari, e con Roger, responsabile dell'ufficio immigrazione. Da novembre proprio la Caritas, in sinergia con don Domenico Pezzella, ha pensato di trasferirla nei locali della chiesa di Santa Maria La Nova, sia per la zona strategica della chiesa sia per consolidare e valorizzare ancora di più l'intesa tra l'istituzione Caritas e la parrocchia. A frequentare la scuola ogni settimana dal mercoledì al venerdì dalle 15,00 alle 17,00, erano, inizialmente ragazzi provenienti dall'Africa, dall'Egitto e dal Marocco. Con l'emergenza in Ucraina il piccolo presidio ha aperto le porte anche ai profughi di guerra: tutti loro, sia che fossero sul territorio aversano e non, accolti da famiglie o da strutture dedicate, "si sono iscritti" alla scuola. In poco tempo, negli spazi parrocchiali, è stata allestita una vera e propria scuola, grazie anche all'aiuto del Comune e della Protezione Civile, che hanno donato suppellettili scolastici dismessi, contribuendo a costruire un ambiente classe idoneo. 130 iscritti divisi in quattro classi: una che raccoglie bambini dai 3 agli 8 anni, un'altra dai 9 ai 12 anni, un'altra dai 13/14 ai 18/19 anni e, infine, la classe più numerosa quella costituita dalle mamme o nonne che vanno fino



Aversa, la chiesa di S. Maria La Nova

Gli iscritti arrivati a 130: quattro le classi, per bambini, ragazzi e per mamme e nonne fino ai 70 anni

ai 70 anni. "Molti vengono da Aversa ma alcuni anche da fuori paese, tipo San Marcellino o Villa di Briano, arrivano anche a piedi, e questo dimostra quanto l'italiano sia per loro il veicolo più prossimo per integrarsi - racconta don Domenico Pezzella, parroco della chiesa. Inizialmente avevamo pensato di dare priorità ai ragazzi ma in realtà c'erano anche gli accompagnatori. Infatti nei primi due incontri eravamo tutti insieme, poi però ci siamo dovuti reiventare perché le esigenze e i metodi di apprendimento erano diversi". Molti insegnanti delle scuole aversane e volontari sono

accorsi dando la loro disponibilità, così come molti sono i mediatori linguistici e culturali, ucraini e italiani, che hanno dato il loro contributo. Grazie alla Libreria "Il Dono" è stato preparato un sussidiario con delle card che potesse aiutare i bambini nella traduzione e nell'individuazione delle nozioni base della nostra lingua. A questo proposito prosegue Don Domenico: "È nata anche un'intesa

con il Terzo Circolo per un progetto di supporto psicoterapeutico. Alcune insegnanti/psicoterapeute della scuola stanno facendo un percorso di ascolto con le mamme dopo le lezioni per accompagnarle nelle loro fragilità". Sempre negli stessi spazi è stato allestito un guardaroba, con indumenti donati dalla comunità, in cui alla fine delle lezioni le mamme e le nonne vanno, insieme ai bambini a scegliere le cose più utili. Ad allietare i bambini ci ha pensato anche la Croce rossa con una raccolta di giocattoli. "All'inizio - dice don Domenico - la parola scuola li spaventava ma il passaparola di quest'opportunità si è rivelato un mezzo per vivere la socialità. La parrocchia è diventata un luogo di ritrovo. Ognuno è arrivato ad Aversa con un canale diverso ma poi tutti si sono ritrovati insieme. La risposta è stata coinvolgente. Ogni anno organizziamo il Grest, l'oratorio estivo con 300/400 bambini e ci stiamo muovendo affinché tutti i ragazzi che frequentano la scuola possano continuare quest'opportunità insieme a loro coetanei".



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

OGGI INCONTRIAMO DUE PERSONE STRAORDINARIE

Nel nome di Aurora solidarietà in tutti i cuori!

Intervista “doppia” ad Alessandro Cannolicchio e alla sua consorte Liliana Mormone, genitori di Aurora, ma soprattutto un esempio per tutti noi

► Donato Liotto

Cari amici lettori, oggi vi presento due persone straordinarie, per la semplicità disarmante, per l'impegno, per la volontà che mettono in tutte le cose che fanno. Un'intervista “doppia” ad Alessandro Cannolicchio Presidente dell'Associazione “Il coraggio dei bambini”, e alla sua consorte signora Liliana Mormone: sono i genitori della piccola Aurora.

Queste persone le conoscete bene, sapete della tragedia che hanno subito per la perdita della loro piccola Aurora, ma voglio farveli conoscere meglio attraverso questa intervista.

Il tutto è nato da una tragedia, la perdita di vostra figlia Aurora. La vostra vita distrutta, ma voi come la fenice siete risorti. Cosa è cambiato per voi?

Risorti come la ‘Fenice dalle sue ceneri’ è un pò troppo come similitudine, diciamo che ci trasciniamo la vita come una zavorra. Poi è cambiato perchè è certo, per i genitori dopo la morte di un figlio, non c'è più vita. oggi cerchiamo l'essenziale per renderci utili. Noi non abbiamo più nulla da chiedere alla vita, solo dare una mano alla ricerca e sensibilizzare le persone sul tema dei tumori cerebrali

Avete ideato miriadi di iniziative con la vostra Associazione, avete coinvolto tante persone, enti, istituzioni, come ci siete riusciti, e soprattutto cosa vi ha spinto a farlo?

Parto dalla fine della domanda. L'Associazione è nata per volontà di Aurora dieci giorni prima che ci lasciasse. Lei ha scelto il nome e come logo un suo vecchio disegno di quando era piccolissima. Per noi genitori “Il Coraggio dei bambini” rappresenta Aurora, anche perchè è stata la sua ultima volontà.



Alessandro e Liliana

Senza il supporto di tutti, non ce l'avremmo mai fatta.

A breve ci sarà un grande evento allo stadio “Bisceglia” di Aversa.

Il 17 giugno allo stadio “Bisceglia” di Aversa portiamo in “scena” la IV Edizione dello spettacolo “Dammi la tua mano, adesso tutto pesa la metà”. Nato nel 2018 con un pranzo di beneficenza alla Locanda 12, dall'anno successivo è diventato uno spettacolo annuale. In 3 anni, escludendo il 2020 causa covid siamo stati fermi, abbiamo donato alla ricerca presso il Bambino Gesù più di centomila euro, alla Pediatria di Aversa, circa cinquantamila sotto forma di macchinari all'avanguardia. Quest'anno è nato il premio Aurora M. P. Cannolicchio, voluto fortemente dal Comitato Direttivo, tra i Premiati, Giuseppe Antoci, paladino antimafia, Roberto Ricciardi, Presidente della BCC Terra di Lavoro, Sergio di Meo, Presidente della squadra di Pallavolo che milita nel campionato di serie A3 l'Aversa Normanni e altri ancora. Voglio svelare i primi nomi degli artisti che hanno

assicurato la loro presenza: Tony Figo, Gigi&Ros, Paolo Caiazzo, Carmine Farago, Daniele Ciniglio, Massimo Bagnato, Davide De Marinis, Mr Hyde, Little Tony Family, Vincenzo Albano, Luca Guadagnini e qualche sorpresa che ci riserviamo dell'ultimo minuto.

Cosa potete dire o consigliare a un genitore che ha perso un figlio a causa di un tumore cerebrale, o che sta lottando con lui per guarirlo?

Questo è un argomento molto delicato. Oggi stiamo dando assistenza ad una bellissima bambina di nome Francesca, i genitori V. e D. sono nostri amici. Pensi che il DIPG, acronimo di Tumore Intrinseco del Tronco Encefalico, io però lo traduco con “morte certa”, è un tumore raro che colpisce circa 400 bambini annui. Intanto preghiamo per Francesca e speriamo che prima il Signore l'aiuti e poi la ricerca trovi al più presto un risultato scientifico che possa debellarlo.

Lo sapete che siete diventati un esempio positivo per molti, lo sapete che persone come voi sono solo da ammirare?

Non siamo da ammirare. Chi merita ammirazione e va preso come esempio per tutti sono i ricercatori che oggi stanno facendo passi da gigante contro i tumori cerebrali, come la dott.ssa Mastronuzzi, la dott.ssa Cacchione o il dott. Carai, tutti dello staff del prof. Franco Locatelli. Il 17 saranno allo stadio con noi e ritireranno il Premio Aurora M. P. Cannolicchio alla Ricerca Scientifica.



NUNZIARE
AVERSA
BUSINESS DISTRICT

Benvenuti in una nuova era

ISPIRATO AD UNA MODERNITÀ RESPONSABILE, REALIZEREMO UN EDIFICIO ALL'AVANGUARDIA PER VIVERE LA NOSTRA NUOVA LIBERTÀ DI LAVORARE.

Non un "semplice" edificio, ma un distretto intelligente e polifunzionale che accoglierà il nuovo headquarter della Cecere Management.

per info www.ceceremanagement.it

Il suo nome è Nunziare Business District ed è progettato secondo i più alti standard di sostenibilità. Sarà il primo centro multifunzionale realizzato dalla Holding Cecere Management. Collocato nell'area sud della città di Aversa, Nunziare Business District rappresenta la naturale estensione urbana dei progetti residenziali a firma 'Nunziare' già in corso nella stessa area. Il progetto comprenderà uffici direzionali, professionali e studi medici di varie metrature componibili e personalizzabili.



L'INIZIATIVA NON DECOLLA NELLE TRE GIORNATE INAUGURALI

La prima edizione di “Aversa Terra dei Libri”

Un'aula consiliare semivuota ha tenuto a battesimo un evento presentato come “attrattore nei confronti di ampie fasce di pubblico”. Ma c'è tempo per riparare

► **Melania Menditto**

Dal 27 al 29 maggio Aversa ha visto l'inaugurato della prima edizione di “Aversa Terra dei Libri”. L'iniziativa è stata fortemente voluta dal Comune di Aversa, Assessorato alla Cultura, in sinergia con professionisti e specialisti di diversi settori operanti in Terra di Lavoro.

Per il lancio di questa prima edizione si è pensato di puntare sul tema della sostenibilità per dimostrare che forme tradizionali di scrittura e di lettura possano coesistere con quelle moderne e con l'obiettivo di comprendere quanto sostenibili, in quanto praticabili ed inclusive, siano scrittura e lettura all'inizio del XXI secolo, senza dimenticare



Luisa Melillo

l'ambiente circostante, fisico e sociale, in cui si sviluppano questi vari percorsi e dal quale non possono scollarsi. Coinvolgendo autori, critici, specialisti e, soprattutto, pubblici diversi, si è pensato di sondare la sostenibilità in tutte le sue forme: ambientale, sociale, economica, alimentare, energetica e stili di vita sostenibili. L'iniziativa sarà inserita nei diversi contesti cittadini, dalla zona della movida di via Seggio

58

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it



fino al Borgo ed al quartiere San Lorenzo. I luoghi scelti per avviare la prima edizione sono stati la sala consiliare e la sala conferenze della chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù.

Durante i tre giorni si sono susseguiti innumerevoli appuntamenti. Autorevoli relatori sono intervenuti, guidando e animando magistralmente gli incontri. Dopo le tre giornate inaugurali è doveroso un bilancio. "Aversa Terra di Libri", come si leggeva nel programma, "si porrà come evento attrattore nei confronti di ampie fasce di pubblico". Nonostante un programma ricco, con numerosi approfondimenti sul mondo dei libri e della lettura, i tre giorni non hanno attirato molto pubblico.

Molti incontri si sono tenuti in un'aula consiliare semivuota, riempita in parte grazie alla larga presenza delle associazioni locali. Aversa pullula di persone e di giovani. Così come molte sono le istituzioni scolastiche, eppure pochi, per non dire nessuno, sono parsi interessati all'evento.



È difficile riscontrare le ragioni di questa scarsa partecipazione ma di certo qualcosa non ha funzionato come doveva. A contribuire negativamente è stato forse il fatto che la promozione dell'evento è stata tardiva e minima e sicuramente questo ha contribuito notevolmente ad alimentare l'assenteismo.

**Autorevoli relatori
sono intervenuti,
guidando
e animando
magistralmente
gli incontri,
ma pochi
i partecipanti**

Per un'iniziativa che si propone di diventare un appuntamento fisso nell'agenda aversana la partenza non sembra positiva. Di sicuro è triste apprendere quanto la nostra città di Aversa viva da un po' in un indefesso torpore culturale. Tuttavia siamo solo all'inizio: la prima edizione terminerà a giugno del 2023. Il calendario sarà in itinere e sarà costruito dal territorio, dunque chiunque potrà partecipare, proponendo i propri progetti e le proprie idee. Il focus sarà sempre il libro e la lettura sostenibile. L'auspicio è che possano innanzitutto prendere parte all'evento quanti più partecipanti possibili e che tutte le proposte siano abbastanza sollecitanti da riuscire a risvegliare la nostra città, trasformando "Aversa Terra di Libri" in un grande successo.

larampa

larampa ▶

l'informazione di tutti

leggi le notizie
consulta le rubriche
guarda i video

www.larampa.it

redazione@larampa.it

marketing@larampa.it



ALLA SCOPERTA DELLE ORIGINI AVERSANE DELL'ARCIVESCOVO DI BOLOGNA

Il cardinale Zuppi figlio della nostra Diocesi

La famiglia dell'alto prelato, nominato Presidente della CEI da papa Francesco, è di Trentola Ducenta e don Pasqualino De Cristofaro è suo parente

► Giuseppe Lettieri

Il cardinale Zuppi, Arcivescovo di Bologna, da qualche settimana è il nuovo presidente della Commissione Episcopale Italiana. Papa Francesco lo ha voluto a dirigere uno dei massimi organi della Chiesa cattolica. Fin qui la notizia è nota a tutti, ma quello che non molti sanno è che Matteo Maria Zuppi, il cui cognome *ab origine* è Zuppa, ha origini dal nostro territorio, venendo la sua famiglia da Trentola Ducenta. Lo abbiamo scoperto perché l'alto prelato, sessantasettenne, ha un parente sacerdote molto conosciuto ad Aversa e nella diocesi: don Pasqualino De Cristofaro, storico rettore della monumentale San Francesco delle Monache. "Sì, è vero,



Il cardinale Zuppi con il vescovo Spinillo

60



Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

CONSORZIO
.R.A.P.

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: **revisionionline.com/consorziocrap**

via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it





Don Pasqualino De Cristofaro

io e Sua Eminenza siamo imparentati. Mio nonno, da parte materna - ci dice don Pasqualino - era cugino di primo grado con il nonno del cardinale. Entrambi si chiamavano Raffaele Zuppa. Questo cugino, poi, si trasferì a Roma, anche se i rapporti tra le famiglie si sono sempre mantenuti. Basti ricordare che il matrimonio di mia nipote è stato celebrato proprio da don Matteo, prima ovviamente che diventasse Vescovo, arcivescovo e poi anche cardinale". Ma come mai se il cognome originario era Zuppa ora è Zuppi? "Il papà del cardinale, Enrico Zuppa, era un famoso giornalista e fotografo - ci racconta ancora don Pasqualino - e quando andò a Milano nel 1946 sposò Carla Fumagalli, donna della nobiltà milanese, legata appunto alla famiglia Confalonieri, nipote diretta del cardinale Carlo Confalonieri. Spesso lo prendevano in giro per via del cognome. Allora decise di modificare l'ultima lettera del cognome e quindi da Zuppa lo trasformò in Zuppi. L'ultima volta che ci siamo sentiti, qualche mese fa per gli auguri di Pasqua, mi ha rinnovato l'invito ad andare a trovarlo a Bologna, dicendomi scherzosamente, che mi avrebbe inviato le forze armate per farmi portare lì". Intanto, il cardinale Zuppi, che già è stato ad Aversa a novembre scorso, dove ha avuto, nella cattedrale di San Paolo, un incontro con la Diocesi e con il nostro Vescovo S.E. Angelo Spinillo (potendo così salutare di persona anche don Pasqualino) dovrebbe ritornare dopo l'estate nuovamente nella città normanna.



SI EFFETTUANO
**TEST MOLECOLARI
E RAPIDI COVID-19**
CON **PRENOTAZIONE**
SU **WHATSAPP**
AL **350 0151363**



VISITA IL NOSTRO SITO **CENTROCORCIONE.IT**
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00-12:30 / 16:00-18:30
SABATO: 08:00-11:00



VIA **ETTORE CORCIONI, 116 - 81031 AVERSA CE**



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

ORGANIZZATO DAL CENTRO DANZA PAGANO, IN GIURIA ASTRY DEL BALLETTO

Al via il premio "Virginia Musto"

Il 25 giugno al Teatro Cimarosa momento finale del primo premio nazionale di danza dedicato alla giovane scomparsa in un incidente a soli 21 anni

► Giuseppe Lettieri

Il 25 giugno alle ore 20.00 al teatro Cimarosa di Aversa va in scena la grande danza con il Premio Nazionale di Danza "Virginia Musto"-Città di Aversa. Si tratta di una iniziativa voluta da Paolo e Annamaria Pagano, rispettivamente papà e mamma della giovanissima Virginia Musto, che amava la danza e che un maledetto incidente stradale strappò alla vita, all'amore dei suoi cari, nel febbraio del 2017. Così, per volere proprio dei coniugi Musto, nasce l'Associazione "Virginia Vita": insieme al Centro di Danza Pagano hanno voluto proporre questo premio nazionale che in giuria vanta alcuni astri della danza internazionale come Roberta Ferrara, Direttrice Artistica e coreografa principale di "Equilibrio Dinamico Dance Company", compagnia con la quale ha girato il globo, Luca Panella docente presso lo "Staatliche Ballettschule" di Berlino, e Jan Fousek, direttore artistico della compagnia del "Moravian Theatre" di Olomuc in Repubblica Ceca.

Per i vincitori ci saranno borse di studio e stage di formazioni presso importanti accademie europee di danza.

"Abbiamo voluto il premio - ci dicono i genitori di Virginia - perché lei amava la vita e la danza, arte che l'aveva appassionata fin da piccola. E noi per questo vogliamo condividere quella sua gioia che ora resta eterna, come eterni restano i suoi vent'anni, dando magari possibilità a giovani suoi coetanei di fare importanti esperienze artistiche. Questo è il senso del Premio che speriamo si rinnovi ogni anno. Tutto ciò sarà vita, gioia, amore e speranza nel nome di Virginia. Una meravigliosa vita che manca, una vita che vuole esserci".



Virginia Musto

- **Per i vincitori**
- **ci saranno borse**
- **di studio e stage**
- **di formazioni**
- **presso importanti**
- **accademie**
- **europee di danza**

Il Centro Danza Pagano, che negli anni di talenti ne ha prodotti e che vede come motori Diana Pagano e Claudio, sta preparando gli ultimi dettagli di quello che si preannuncia come un evento molto particolare. Nonostan-

te il territorio aversano abbia espresso diversi ballerini e ballerine che poi si sono affermati a livello internazionale, non ultimo il giovane Michele Esposito vincitore di Amici il talent di Canale 5, o il grande étoile Giuseppe Picone, e il danzatore dei due mondi, Giuseppe Parente, mancava proprio un premio che fosse da sprone a tanti ragazzi, che possono avvicinarsi già da bambini ad una delle espressioni artistiche più belle.

Al teatro Cimarosa l'ingresso sarà libero perché la danza non ammette esclusioni! Da apprezzare ancor di più il fatto che il tutto nasce dalla forza della famiglia Musto, sperando che in futuro arrivino anche importanti sponsorizzazioni, così nel nome di Virginia tanti giovani possano sognare!

Le Ali della Vita
1° PREMIO NAZIONALE DI DANZA
VIRGINIA MUSTO
CITTÀ DI AVERSA

25 Giugno 2022 - Teatro Cimarosa

81031 Aversa (Ce)

GIURIA:



JAN FOUSEK
Direttore Artistico della Compagnia di Balletto del "Moravian Theatre" di Olomuc, Repubblica Ceca.



ROBERTA FERRARA
Direttrice Artistica e Coreografa principale di "Equilibrio Dinamico Dance Company".



LUCA PANELLA
Insegnante della "Staatliche Ballettschule Berlin" Berlino, Germania.

PRESELEZIONE VIA VIDEO E ISCRIZIONE GRATUITA.

BORSE DI STUDIO:

- Borse di Studio in denaro
- Periodi a breve e lungo termine in Compagnia e invito all'Audizione Finale per "Moravian Theatre" di Olomuc, Repubblica Ceca.
- Borse di Studio e periodi in Compagnia per "Equilibrio Dinamico Dance Company"
- Borse di Studio e possibile ammissione per l'intero Anno Scolastico alla "Staatliche Ballettschule Berlin"

Direzione Artistica "Centro Danza Diana"
info@premiovirginiamusto@gmail.com - tel. 335 8257731 - 3331829017



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

800 035 404



Design, bellezza e funzionalità per una casa che ti rispecchia